

*Bilancio Sociale ASP
Comuni Modenesi Area Nord
Duemiladiciassette*



ASP

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
dei Comuni Modenesi Area Nord



Indice

PREFAZIONE	4	
1. LA NOSTRA IDENTITÀ	7	
1.1 Chi siamo	8	
1.2 La nostra missione	8	
1.3 I nostri valori	9	
1.4 Gli obiettivi che perseguiamo	9	
1.5 La nostra governance	12	
1.6 L'organizzazione	14	
1.7 Il sistema delle relazioni di ASP	15	45
2. ASP E LE RELAZIONI	17	46
2.1 Attività di comunicazione	18	47
2.2 Noi e le famiglie	19	49
2.3 Attività ed eventi	20	51
2.4 Tirocini e collaborazioni con l'Università	21	53
2.5 Gestione dei reclami e suggerimenti	22	54
2.6 Amministrazione trasparente	23	55
3. I SERVIZI IN ASP	25	56
3.1 Destinatari	26	59
3.2 Servizi erogati	26	
3.3 Accesso ai servizi	27	
3.4 Attivazione posti privati	27	
3.5 Accreditamento	27	
3.6 Qualità dell'assistenza	28	73
4. SERVIZI DI SOSTEGNO AL DOMICILIO	31	74
4.1 Servizio di assistenza domiciliare	32	74
4.2 Servizio di telesoccorso e teleassistenza	34	75
4.3 Servizio di trasporto	35	76
4.4 Centri diurni anziani	36	76
4.5 Centro Socio-Educativo Il Girasole	38	78
4.6 Appartamenti protetti	39	78
4.7 Centro diurno per disabili Tandem	39	79
4.8 Comunità alloggio	40	79
4.9 Microresidenze CasaInsieme	42	81
4.10 Alloggi con servizi	43	82
5. SERVIZI RESIDENZIALI		83
5.1 Le case residenza		
5.2 Casa Residenza Cisa		
5.3 Casa Residenza Augusto Modena		
5.4 Casa Residenza di Finale Emilia		
6. SERVIZI EDUCATIVI		
6.1 Nido d'infanzia di Medolla		
6.2 Servizio prolungamento orario		
6.3 Centro produzione pasti di Medolla		
7. IL BILANCIO		
7.1 Costi e risultati		
7.2 Bilancio consuntivo 2016		
7.3 Indici analitici		
8. IL PERSONALE		
8.1 Personale dipendente		
8.2 Risultati raggiunti		
8.3 Dati sull'occupazione		
8.4 Presenze		
8.5 Formazione del personale		
8.6 Relazioni sindacali		
8.7 Sicurezza sul lavoro		
8.8 Attività amministrativa		
CONCLUSIONI		
Conclusioni		
Le nostre sedi		

prefazione

Paolo Negro
Presidente



Il Bilancio Sociale di ASP è lo strumento che abbiamo sempre interpretato e vissuto in senso non formale per mettere a disposizione di tutti i portatori di interesse, gli amministratori, i cittadini e le realtà associative, una lettura della realtà e del valore aggiunto della presenza e del ruolo di ASP sul territorio.

Un ruolo che non è mai stato di mera gestione dell'esistente, ma di attore dell'innovazione e del cambiamento della proposta di welfare per i cittadini e le comunità locali in cui ASP è radicata.

Anche il 2017 è stato un anno di innovazione e cambiamento, a fianco del consolidamento dei servizi che caratterizzano l'offerta dell'azienda. Sul versante del consolidamento dei servizi che ASP gestisce, il traguardo più significativo è stato la sottoscrizione dei contratti di servizio definitivi con la committente dell'Unione dei Comuni, per i servizi di ASP che si inseriscono nel quadro del sistema regionale di accreditamento dei servizi socio-sanitari.

Sul versante dell'innovazione e del cambiamento dell'offerta di servizi rivolte alle persone, diversi e significativi sono stati i traguardi. Penso all'apertura nel settembre del 2017 di due nuove microresidenze

“Casalnsieme”, a San Prospero e Finale-Emilia, a segnare l'avanzamento di questo nostro innovativo progetto nel solco del co-housing sociale ispirato alle più avanzate soluzioni a livello europeo, portando così a cinque le comunità realizzate in cinque diversi Comuni, tenendo fermo l'obiettivo di realizzarne una in ciascuno dei nostri nove Comuni soci.

Penso all'importante obiettivo raggiunto rappresentato dalla conclusione del cantiere di riconversione dell'ex Ospedale di San Felice, con la ricostruzione post terremoto e la consegna dell'ultima ala dell'Ospedale che ha consentito di mettere a disposizione ulteriori 8 posti letto e camere ardenti presso la CRA Augusto Modena.

Penso, nel campo del potenziamento dei servizi rivolti alla persona con disabilità, all'apertura del nuovo centro diurno socio-educativo “Il Girasole” che racchiude molteplici elementi di innovazione sotto il profilo architettonico, dei contenuti progettuali, delle relazioni col tessuto associativo.

Penso infine al traguardo, complesso, di aver dato vita nel 2017 alla Fondazione Hospice “San Martino” onlus, promossa insieme alle realtà del volontariato operanti nel campo delle cure palliative. A questo innovativo strumento sul modello delle Fondazioni di partecipazione abbiamo affidato la missione di realizzare l'Hospice territoriale, un obiettivo atteso da anni per completare il nostro sistema locale per le cure palliative, un obiettivo del quale siamo riusciti a gettare le fondamenta proprio dando vita alla Fondazione che ingaggerà cittadini, imprese, associazioni in una gara di solidarietà per realizzare finalmente l'Hospice.

Tutti questi traguardi, e tanti altri che sono raccolti e descritti in questo bilancio sociale, sono stati ancora una volta raggiunti nel pieno rispetto degli obiettivi di bilancio, che si è chiuso positivamente. Penso che tutti questi risultati ottenuti nell'anno 2017 possano essere motivo di orgoglio e soddisfazione e confermano l'ASP come prezioso patrimonio e capitale sociale del territorio.



Loreta Gigante
Direttore Generale

Quanti traguardi raggiunti nel 2017! Per ASP è stato un anno di risultati importanti, con l'apertura di nuovi servizi, la messa a regime dei nuovi gestionali degli uffici amministrativi, a sottolineare la complessità aziendale raggiunta, ma anche l'internalizzazione della cucina per la casa residenza di Finale Emilia, permettendo così la piena autonomia aziendale per il servizio di produzione pasti, e ancora la riorganizzazione di servizi ed attività esistenti in seguito all'applicazione dei nuovi contratti di servizio.

Tutto questo si è realizzato grazie all'attività di collaboratori che non si sono mai sottratti a responsabilità e sollecitazioni continue, e che hanno saputo utilizzare al meglio il lavoro di rete nei servizi, andando a consolidare il sistema di collaborazione che costituisce un valore aggiunto e permette di raggiungere questi risultati, condividendo competenze e trasmettendo peculiarità.

L'aiuto trasversale tra servizi rappresenta la spina dorsale del sistema collaborativo aziendale che ha reso unica Asp. In occasione di allestimenti finalizzati alle inaugurazioni dei servizi, operatori di vari settori hanno fornito supporto ai colleghi direttamente interessati. Insieme hanno condiviso idee e soluzioni operative, realizzando progetti e allestimenti innovativi.

Questi progetti si sono sovrapposti all'attività ordinaria, valorizzandola da un lato, dall'altro sollecitando energie aggiuntive: la scelta aziendale è stata sempre tuttavia quella di valorizzare risorse e talenti interni, con la consapevolezza del carico di lavoro ulteriore richiesto. Ringrazio per questo ciascuno dei dipendenti, con una nota particolare per il gruppo di coordinamento, che sempre riesce a motivare e stimolare anche in momenti critici tutti gli operatori, facendosi così elemento propulsivo per ASP.

Ringrazio inoltre i Comuni Soci: la fiducia che le Istituzioni hanno riposto in questi anni in Asp ha permesso di creare, con loro, una qualità riconosciuta e inalterata per i servizi di welfare per le famiglie, facendo anche diventare l'Azienda un punto di riferimento per il territorio, il quale si è arricchito inoltre di servizi innovativi da noi proposti.

Siamo diventati una grande Azienda, ma continuiamo a perseguire gli obiettivi radicati nella sensibilità per l'assistenza diffusa sul territorio e lo facciamo con convinzione, determinazione, senso di appartenenza, senso di responsabilità, umiltà, sensibilità e grande forza.

Tutto questo è ASP, azienda che con altri 312 dipendenti dirigo con orgoglio.





la nostra identità

- 1.1 *Chi siamo*
- 1.2 *La nostra missione*
- 1.3 *I nostri valori*
- 1.4 *Gli obiettivi che perseguiamo*
- 1.5 *La nostra governance*
- 1.6 *L'organizzazione*
- 1.7 *Il sistema delle relazioni di ASP*

[1.1] chi siamo

L'ASP dei Comuni Modenesi Area Nord viene costituita il 17 marzo 2008 con la trasformazione del Centro Integrato Servizi Anziani (CISA) di Mirandola e della Casa Residenza A. Modena di San Felice sul Panaro.

L'approvazione dello statuto da parte della Giunta Regionale, con delibera n. 353/2008, rientra nel più ampio processo di trasformazione delle strutture dedicate ai servizi sociali e socio-sanitari da Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza (IPAB) ad Azienda pubblica di Servizi alla Persona (ASP).

Questo ha rappresentato il primo passo verso un nuovo sistema di welfare, un percorso di riordino e razionalizzazione dei servizi dedicati ad anziani e disabili, orientato a **criteri di qualità, economicità ed efficienza** che ha come obiettivo il progressivo conferimento ad ASP dei servizi distrettuali dei Comuni dell'Unione.

L'Azienda ha valenza distrettuale e come ambito di intervento quello coincidente con la zona sociale di Mirandola: più precisamente con il territorio ricompreso nei Comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio e San Prospero.



[1.2] la nostra missione

La missione di ASP è definita all'art. 4 del suo Statuto:

“L'Azienda ha come finalità l'organizzazione, la gestione e l'erogazione di servizi sociali e socio-sanitari alle persone anziane, adulte e minori in condizioni di disagio, e/o di disabilità, e/o di non autosufficienza, nonché a tutte le altre tipologie di servizi di cui alla DGR 1982/2013, secondo le esigenze definite dalla pianificazione locale. L'Azienda, nell'ambito della programmazione territoriale e su richiesta dei soci, può inoltre gestire servizi educativi.”

ASP persegue questa finalità impegnandosi a **garantire a tutti i cittadini dell'Area Nord servizi omogenei e di qualità**, allargando costantemente l'offerta degli stessi.

ASP è caratterizzata dall'aver un **coordinamento unitario dei servizi distrettuali**. In questo modo il cittadino trova nell'Azienda un punto di riferimento e un interlocutore unico e riconoscibile per tutto il percorso assistenziale.

La dimensione territoriale di ASP consente di **mettere a sistema le risorse, razionalizzando il personale** interno e **portando vantaggi qualitativi ed economici** a tutti i Comuni dell'Area Nord.



[1.3]

i nostri valori

ASP si ispira ad alcuni valori di riferimento:

- › in primo luogo l'**attenzione alla persona**, nella sua completezza. Ciascuno è portatore di bisogni specifici, ai quali ASP cerca di dare risposte individualizzate;
- › un ulteriore valore è la **qualità del servizio**, per soddisfare le esigenze nel modo più puntuale;
- › ASP crede nell'**innovazione** che si traduce in risposte ai cittadini sempre più adeguate e qualitativamente elevate. Per questo ASP investe in **formazione**, in **nuovi servizi** e in **tecnologie**;
- › infine, un valore rilevante è la **flessibilità**, ovvero la capacità dell'organizzazione di adattarsi con elasticità al variare dei bisogni dell'utenza, attraverso la **messa in rete dei propri servizi**.

[1.4]

gli obiettivi che perseguiamo

L'azione di ASP, guidata dalla sua missione e ispirata dai valori di riferimento ricordati, è indirizzata nel quotidiano al perseguimento di un insieme di obiettivi. Gli obiettivi possono essere divisi in due tipologie:

- › **obiettivi strategici**, che rappresentano la linea di indirizzo che ASP vuole perseguire nel medio/lungo periodo e hanno perciò valenza triennale;
- › **obiettivi operativi**, che rappresentano mete concrete da raggiungere nel breve periodo (hanno valenza annuale) e discendono direttamente dagli obiettivi strategici.

In particolare, per l'anno 2017 sono stati perseguiti diversi obiettivi trasversali, che ricapitoliamo di seguito:



- › ripristino e riorganizzazione delle conseguenze degli eventi sismici maggio 2012;
- › interventi strutturali ed avvio gestionale dei servizi;
- › implementazioni gestionali di carattere generale;
- › promozione dell'attività e dell'immagine di ASP;
- › implementazione dell'organizzazione amministrativa aziendale attraverso la redazione e adozione di atti regolamentari e gestionali;
- › nuovi servizi.

gli obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici guidano ASP nel medio-lungo periodo.

Nel corso dell'anno si sono concluse alcune opere rilevanti:

- **Centro socio educativo "Il Girasole" (San Felice)**
"Il Girasole" garantisce un nuovo servizio per il territorio, rivolto in primo luogo a utenti disabili di media gravità. Svolge poi accoglienza pomeridiana di minori disabili gravi in carico al servizio di Neuropsichiatria Infantile. Il Girasole è anche la sede del servizio di assistenza domiciliare educativa (SED).
- **Microresidenze Casalinsieme**
Abbiamo inaugurato due nuove microresidenze "Casalinsieme" nei comuni di Finale Emilia e San Prospero, portando a 5 le microresidenze attive.
- **Realizzazione di 8 posti letto e camere ardenti presso la CRA Augusto Modena**
Il 2017 ha visto concluso il cantiere relativo al recupero della struttura dell'ex ospedale di San Felice, con la realizzazione degli ultimi 8 posti letto e delle camere ardenti, che danno una risposta non solo alla struttura, ma anche alle esigenze del territorio comunale.

Nel corso del 2017 è stato attivato un protocollo per la gestione del rischio da legionellosi, rispondendo alla normativa di riferimento. ASP ha colto l'occasione per istituire un processo di visione aziendale globale, che attraverso una documentazione corretta e completa e controlli costanti possa garantire massima sicurezza agli ospiti e ai dipendenti.

Per ogni singola struttura sono stati redatti un Documento di Valutazione dei Rischi ed un manuale di prevenzione e controllo, oltre ad appositi registri.

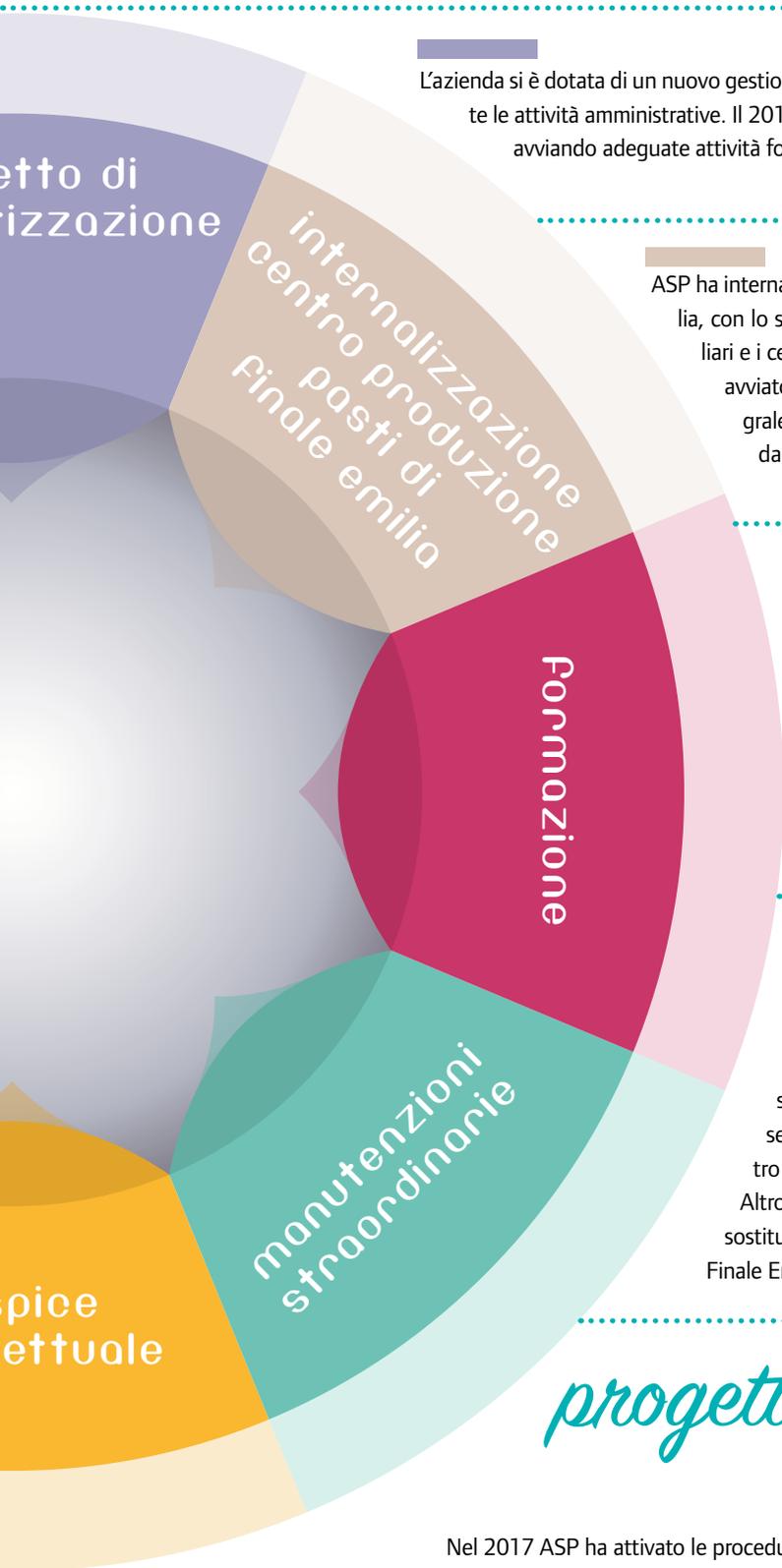
I nuovi parametri di funzionamento dei servizi hanno previsto un aumento dei posti privati, allargando il sistema di welfare a chi oggi non rientra nella rete di protezione.

La gestione diretta dei posti ha richiesto un'organizzazione diversa nell'azienda e l'individuazione di figure specifiche per presidiare la raccolta delle domande e l'informazione ai potenziali fruitori del servizio.

Nel 2017 abbiamo proseguito e sviluppato l'iter di costituzione della Fondazione per realizzare l'hospice distrettuale, Fondazione che è nata a fine anno e della quale fanno parte come promotori fondatori, insieme ad ASP, anche Amo di Carpi Onlus e Amo Nove Comuni Modenesi Area Nord Onlus.



gli obiettivi di qualificazione dei servizi



L'azienda si è dotata di un nuovo gestionale informatico, adeguando al nuovo software tutte le attività amministrative. Il 2017 ha visto l'attivazione del Portale del dipendente, avviando adeguate attività formative.

ASP ha internalizzato il servizio di produzione pasti di Finale Emilia, con lo scopo di produrre pasti per la CRA, i servizi domiciliari e i centri diurni Tandem e le Querce. Il nuovo servizio ha avviato le attività in ottobre, con un rinnovamento integrale del personale, ottenendo subito riscontro positivo da parte di ospiti e famigliari.

Il piano formativo aziendale del 2017 si è sviluppato su due livelli, distrettuale e aziendale, a cui si somma la formazione programmata dall'UC-MAN per i servizi educativi.

Nell'ultimo trimestre 2017 sono stati strutturati incontri con tutto il personale, per la formazione in materia di anticorruzione e presentazione del Portale del dipendente.

Diversi gli interventi di manutenzione straordinaria, rilevanti per complessità organizzativa. Durante le manutenzioni i servizi non hanno mai interrotto le attività. Tra gli interventi ricordiamo il sistema antincendio e chiamate ospiti del CISA, e sempre nella stessa struttura l'ampliamento del centro produzione pasti.

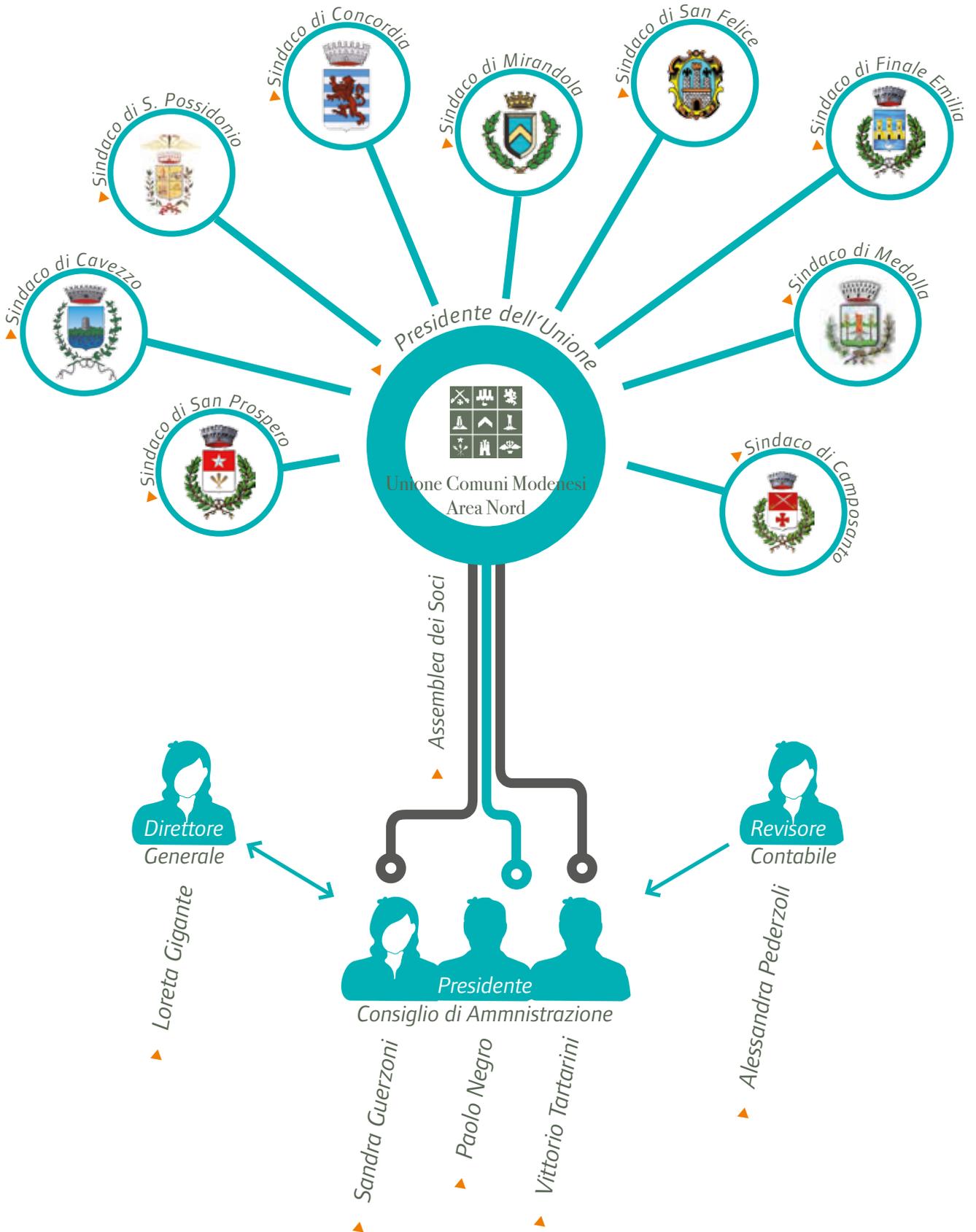
Altro intervento rilevante ha riguardato gli interventi di sostituzione infissi e tinteggiatura della casa residenza di Finale Emilia.

progetti in attuazione

Nel 2017 ASP ha attivato le procedure per avviare la realizzazione della microresidenza di Cavezzo e per la progettazione definitiva della microresidenza di Camposanto. Un altro progetto che ha preso avvio nel 2017 riguarda il recupero dell'Oratorio di Via Scarabella a Mirandola, inserito nel Piano Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 della Regione Emilia-Romagna.

[1.5]

la nostra governance



Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è un organo di indirizzo e di vigilanza sull'attività dell'Azienda, e ne approva gli atti fondamentali. È composta dal Sindaco di ciascun ente territoriale socio (i 9 Comuni dell'Area Nord) o da loro delegati e dal Presidente dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord.

Consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione è l'organo che dà attuazione agli indirizzi generali definiti dall'assemblea dei Soci, approva il piano programma e i bilanci. Nomina il Direttore generale. L'attuale CdA è così composto:

- ▶ PRESIDENTE: *Paolo Negro*
- ▶ VICE PRESIDENTE: *Vittorio Tartarini*
- ▶ CONSIGLIERE: *Sandra Guerzioni*

Presidente del Consiglio di amministrazione

Il Presidente del Consiglio di amministrazione ha la rappresentanza legale dell'Azienda, sovrintende al regolare funzionamento dell'Azienda.

- ▶ PRESIDENTE: *Paolo Negro*

Direttore

Il Direttore è responsabile della gestione aziendale e del raggiungimento degli obiettivi definiti dal Consiglio di amministrazione, dirige le strutture e i servizi dell'Azienda.

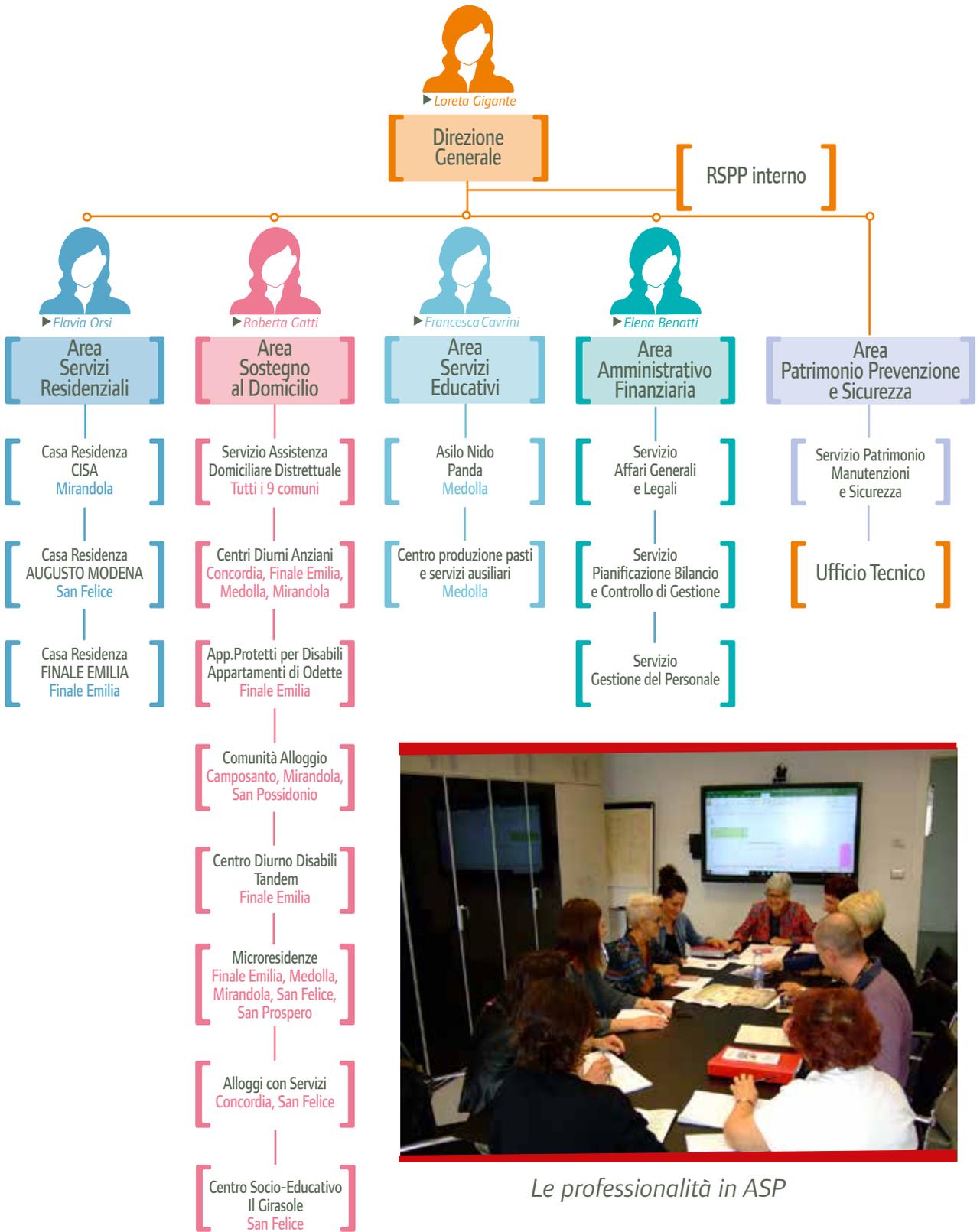
- ▶ DIRETTORE: *Loreta Gigante*

Revisore contabile

L'organo di revisione contabile esercita il controllo sulla regolarità contabile e vigila sulla correttezza della gestione economico finanziaria dell'Azienda.

- ▶ REVISORE CONTABILE: *Alessandra Pederzoli*

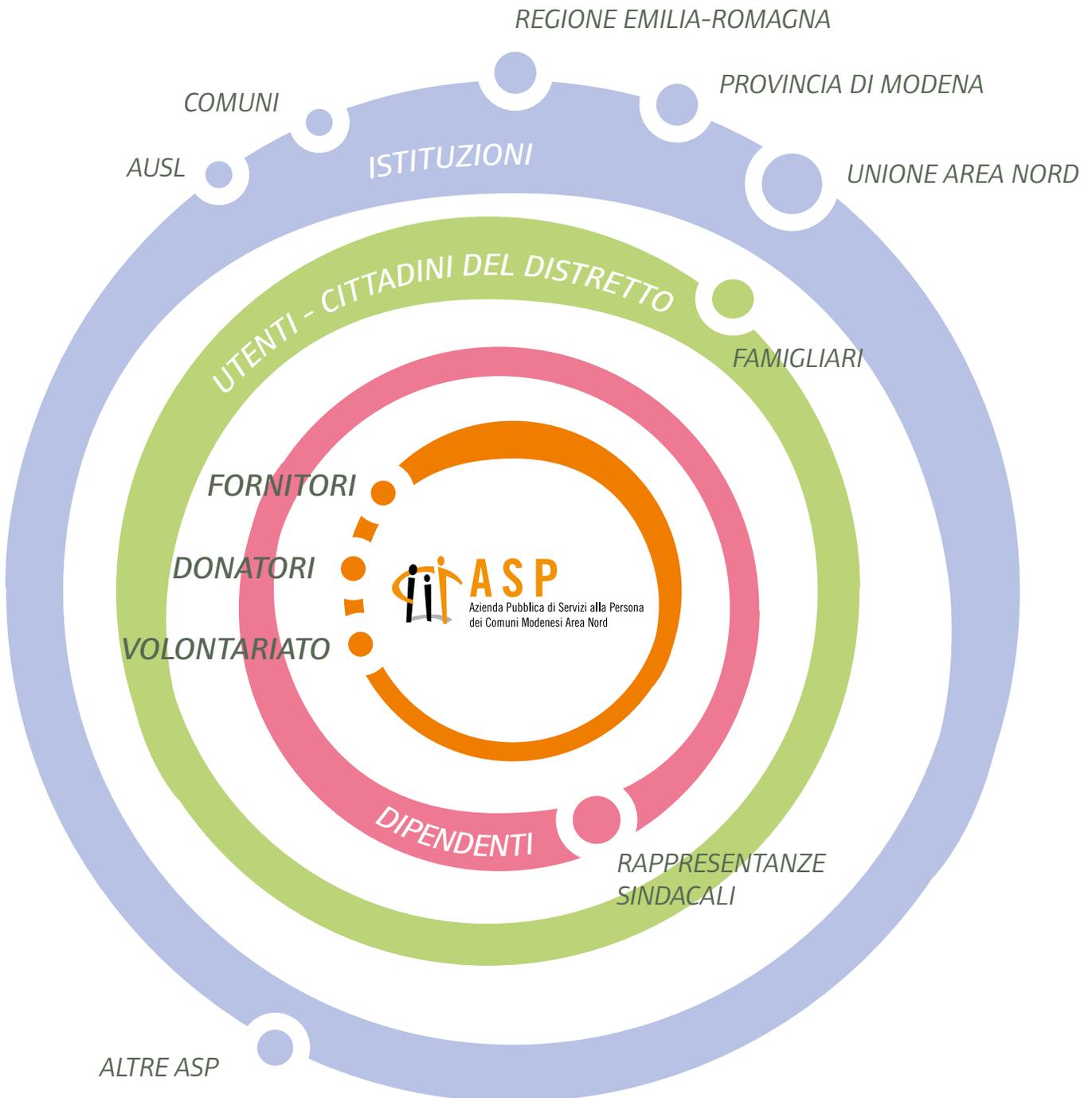
[1.6] l'organizzazione



Le professionalità in ASP

[1.7]

il sistema delle relazioni di ASP







[2]

ASP e le relazioni

- 2.1 *Attività di comunicazione*
- 2.2 *Noi e le famiglie*
- 2.3 *Attività ed eventi*
- 2.4 *Tirocini e collaborazioni con l'Università*
- 2.5 *Gestione dei reclami e suggerimenti*
- 2.6 *Amministrazione trasparente*



[2.1] *attività di comunicazione*

ASP considera le attività di comunicazione uno strumento in grado di creare valore, mettendo in dialogo l'Azienda con il territorio e le persone. Nel corso del 2017 ASP ha realizzato diverse iniziative e attività.

Assemblee dipendenti

Nell'ambito delle attività previste per l'accreditamento definitivo, di rilievo sono state le diverse assemblee annuali rivolte ai dipendenti riguardanti le attività svolte in corso d'anno. Durante gli incontri sono stati presentati gli standard qualitativi offerti dall'azienda, le nuove progettazioni per l'anno 2018, gli aspetti salienti del Bilancio aziendale e le disposizioni normative in materia di trasparenza.

Assemblee dei famigliari

ASP ha organizzato tra novembre e dicembre incontri con i famigliari in ogni servizio. In questi incontri si è parlato della presentazione del bilancio di ASP, delle iniziative rea-



lizzate nell'anno e sono state presentate le attività per il 2018.

A tali incontri, a cui hanno partecipato anche amministratori e tecnici dell'Unione Area Nord e dei Comuni, sono stati analizzati insieme ai famigliari e agli ospiti i risultati raccolti attraverso la somministrazione dei questionari di gradimento.

Convegno sulle nuove progettazioni

Il 23 giugno ASP ha organizzato un convegno rivolto ad un gruppo di architetti, con l'obiettivo di illustrare le modalità adottate per integrare la progettazione architettonica alla progettazione dei servizi. L'incontro ha visto la partecipazione di numerosi professionisti, provenienti anche da altri territori.

Comunicazione online

ASP ha potenziato la propria presenza sui principali strumenti di comunicazione online.

In particolare, il sito aziendale ha assunto un ruolo più attivo nel fornire contenuti sempre più aggiornati; anche la presenza sui social network è stata rafforzata, utilizzando la pagina istituzionale Facebook per far conoscere i servizi e mettere in risalto le attività e i momenti creativi.



[2.2] noi e le famiglie

ASP realizza diverse iniziative che hanno l'obiettivo di integrare le attività che l'azienda svolge normalmente, creando momenti ludici aperti alle famiglie degli ospiti.



FESTE DI FINE ESTATE

▶ ASP organizza, al termine del periodo estivo, momenti ricreativi di festeggiamento in tutti i servizi. Le iniziative sono aperte a famigliari, ospiti e volontari, offrendo un'occasione di svago e coesione.

FAMIGLIARI AL SERVIZIO...

▶ Tante sono le attività interamente gestite dai famigliari, che mettono a disposizione tempo, conoscenze ed esperienze. Si tratta di attività formative per il mantenimento delle abilità degli ospiti. Tra queste ricordiamo il corso di sartoria, quello di scrittura e i percorsi di storytelling.



USCITE IN COMPAGNIA

▶ Molte sono le occasioni in cui gli ospiti partecipano a gite ed escursioni insieme ai famigliari. ASP favorisce le uscite e i momenti di socializzazione al di fuori delle strutture.



LE FESTE DI CARNEVALE

▶ Sono numerose le feste di Carnevale organizzate da tutte le strutture di ASP. In questa giocosa occasione, presso il CISA si organizza la Frappa d'Oro, una gara in cui si sfidano squadre composte da ospiti, familiari operatori e volontari alla presenza di una giuria. Le frappe cucinate vengono poi assaporate durante la giornata.

PRANZI DI NATALE

▶ Tutti i servizi di ASP durante le festività natalizie organizzano pranzi o aperitivi ai quali partecipano ospiti, operatori, familiari, volontari e amministratori del territorio. Questi momenti rappresentano occasioni di intrattenimento ricreativo per lo scambio di auguri.

[2.3] attività ed eventi

Numerose sono le iniziative e le attività che ASP organizza o a cui i diversi servizi partecipano durante il corso dell'anno.



MERCATINI DI NATALE

► Anche nel 2017 familiari, volontari e operatori hanno collaborato attivamente alla realizzazione dei mercatini natalizi, realizzando con gli ospiti tutti gli oggetti in vendita, sia all'interno sia all'esterno delle strutture. Il ricavato va a favore delle attività di animazione.



RECITE E TOURNÉE

► In diverse strutture si dà spazio alle capacità creative degli ospiti, organizzando recite, spettacoli e tournée. Tali iniziative aperte all'esterno, coinvolgono anche altri servizi dell'azienda.

OLIMPIADI DELL'AMICIZIA

► Gli ospiti del Tandem hanno partecipato alle Olimpiadi dell'amicizia, una festa di colori e solidarietà a Cento, insieme a tante associazioni di volontariato, scuole, famiglie e portatori di disabilità.



IL VOLONTARIATO AL SERVIZIO

► Molte sono le occasioni all'interno dei servizi che coinvolgono volontari, sia in associazione sia singoli, che grazie al prezioso impegno garantiscono intrattenimento e compagnia agli ospiti.

[2.4]

tirocini e collaborazioni con l'Università

ASP prosegue l'attivazione di diverse tipologie di tirocini avviate negli anni passati. In particolare ricordiamo:

- › stage formativi all'interno di corsi di qualifica per operatore socio-sanitario, con gli enti formatori:
 - › Formodena
 - › Cesvip
 - › CFP Nazareno
- › tirocini formativi rientranti nel percorso scolastico di istruzione se-

condaria, in convenzione con:

- › I.I.S. Luosi di Mirandola
- › Liceo Morandi di Finale Emilia
- › tirocini formativi per percorsi universitari all'interno del nucleo specialistico per le demenze del Cisa, in convenzione con:
 - › Università Modena
 - › Università Bologna
 - › UNINTESS
- › tirocini formativi con soggetti svantaggiati, promossi da:

- › Centro Salute Mentale, AUSL Modena
- › Unione dei Comuni Modenesi Area Nord

I tirocini formativi sono regolati da norme specifiche, in particolare le leggi 845/1978 e 196/1997, nonché il decreto 142/1998.

Per ognuna delle convenzioni attivate con Università, enti formatori, enti pubblici ed istituti scolastici esiste un atto determinativo o deliberativo.

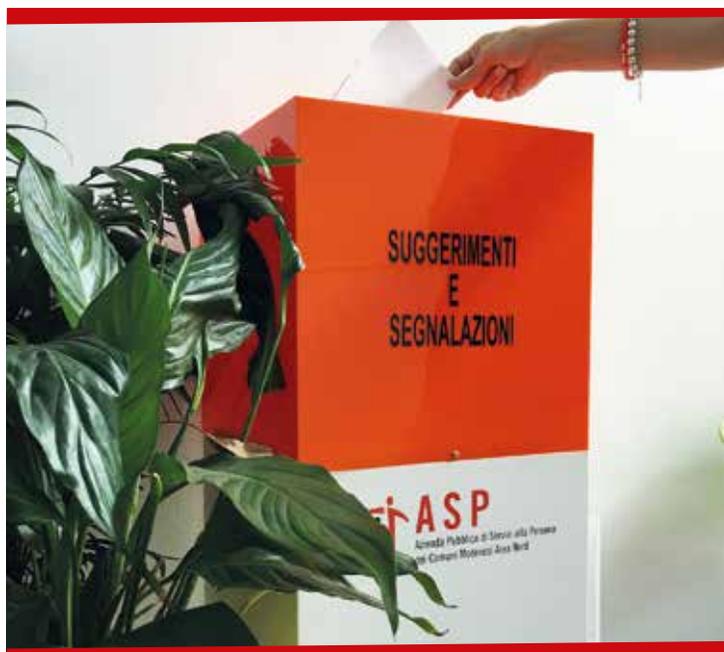


[2.5] *gestione dei reclami e suggerimenti*

L'accreditamento socio-sanitario avviato dalla Regione Emilia-Romagna si propone di garantire la qualità dei servizi rivolti ad anziani e disabili, la trasparenza nella gestione, la tutela, valorizzazione sociale e professionale del lavoro di cura, l'equità su tutto il territorio regionale.

La possibilità da parte degli utenti e delle loro famiglie di presentare reclami si inserisce a pieno titolo in questo percorso, per garantire la risposta a segnalazioni, reclami e suggerimenti.

Questi possono pervenire tramite richiesta verbale di un familiare o utente, oppure come richiesta scritta con la compilazione di un modulo dedicato, da consegnare presso le sedi ASP provviste di apposite cassette.



Localizzazione delle cassette

Casa Residenza Cisa

Casa Residenza A. Modena

Casa Residenza Finale

Uffici amministrativi e SAD

Centro Diurno Medolla

Centro Diurno Mirandola

Centro Diurno Concordia

Centro Diurno Massa

Centro Diurno disabili Tandem

Centro Socio-Educativo Il Girasole





[2.6]

amministrazione trasparente

Il D. Lgs. 33/2013 ha fissato una serie di obblighi in capo alle Pubbliche Amministrazioni, finalizzati a rendere accessibili al pubblico dati ed informazioni riguardanti l'attività svolta dai singoli Enti.

Le norme, nel tempo, sono state più volte riviste e modificate, andando ad ampliare quanto deve essere reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale, nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente".

Sin dal 2013 la nostra Azienda ha impostato e via via implementato la banca dati della sezione "Amministrazione Trasparente" sulla base di un Piano aziendale triennale della Trasparenza, risultando tra le Amministrazioni in posizione regolare rispetto ai citati obblighi.

Nuove direttive dettate da ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione) nel 2016, hanno imposto alla

P.A. la gestione unificata delle misure in materia di prevenzione della corruzione, con quanto pianificato in tema di Trasparenza.

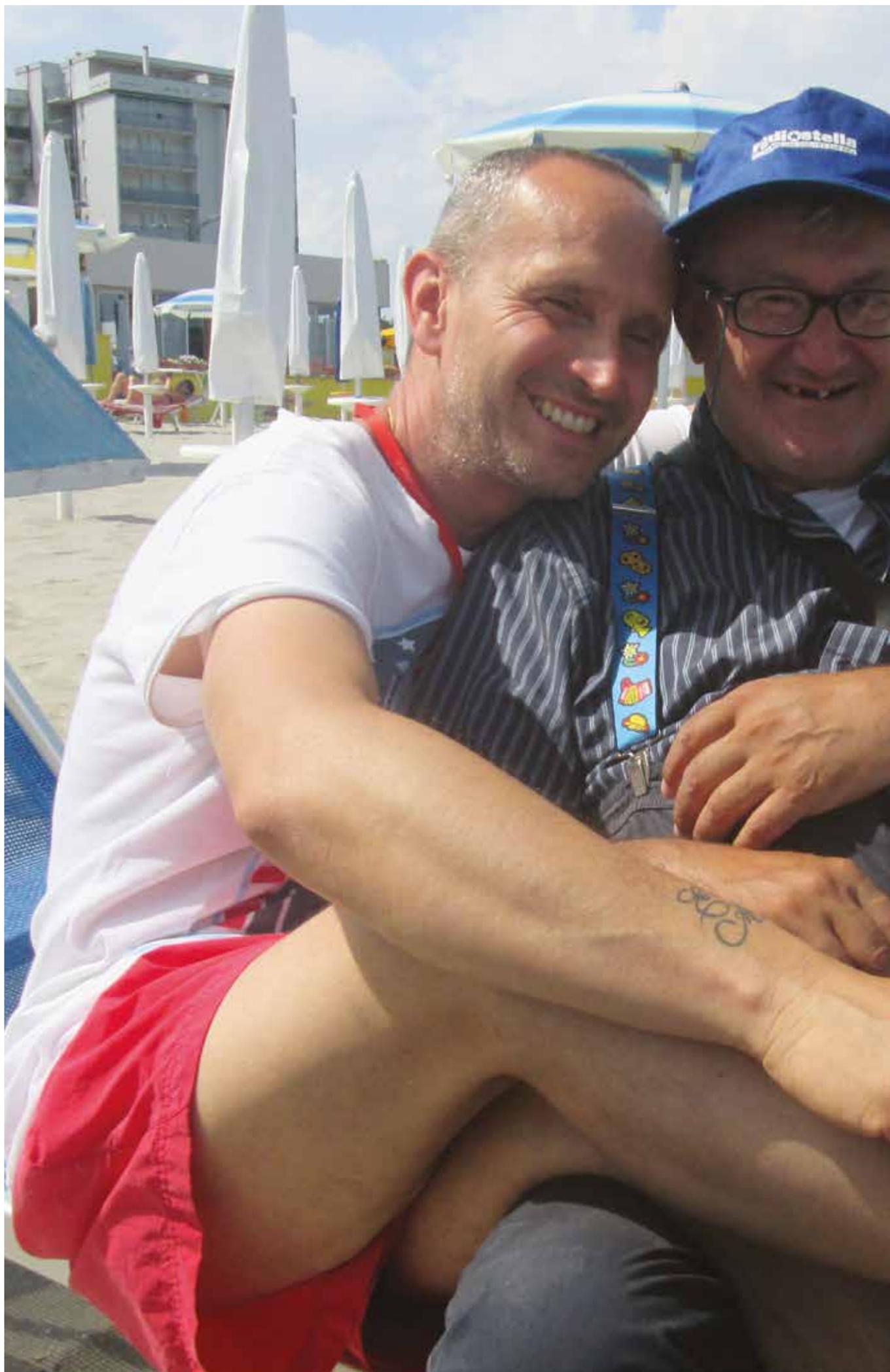
In quest'ottica ASP ha, nell'anno 2017, adottato il primo P.T.P.C.T. (piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza), intrecciando le due tematiche ed individuando gli ambiti di intervento nel triennio 2017 / 2019, per una corretta gestione di entrambe le materie, mediante azioni e interventi efficaci nel contrasto ai fenomeni corruttivi concernenti l'organizzazione e l'attività amministrativa dell'ente.

Un altro strumento pensato per contrastare comportamenti potenzialmente corruttivi è il Codice di comportamento, che ASP ha dapprima adottato nella formulazione originaria nazionale, quindi rivisto ed integrato, calandolo nella pro-

pria realtà ed inserendo limiti e norme specifici.

Nel 2017 è stata portata avanti un'azione formativa corposa rivolta a tutto il personale, di approfondimento su anticorruzione e trasparenza, andando ad illustrare i provvedimenti adottati; è inoltre stato svolto, con modalità "in house", un intervento mirato di aggiornamento rivolto al personale amministrativo e investito di particolari responsabilità, in considerazione del rischio specifico proprio dell'attività assegnata.

In continuità con quanto fatto negli anni precedenti, si è infine collaborato con l'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord, per la realizzazione di corsi formativi specialistici in tema di Anticorruzione e Trasparenza, tarati sui diversi ambiti di responsabilità, con riferimento al profilo professionale dei discenti.



[3]

servizi in ASP

- 3.1 *Destinatari*
- 3.2 *Servizi erogati*
- 3.3 *Accesso ai servizi*
- 3.4 *Attivazioni posti privati*
- 3.5 *Accreditamento*
- 3.6 *Qualità dell'assistenza*

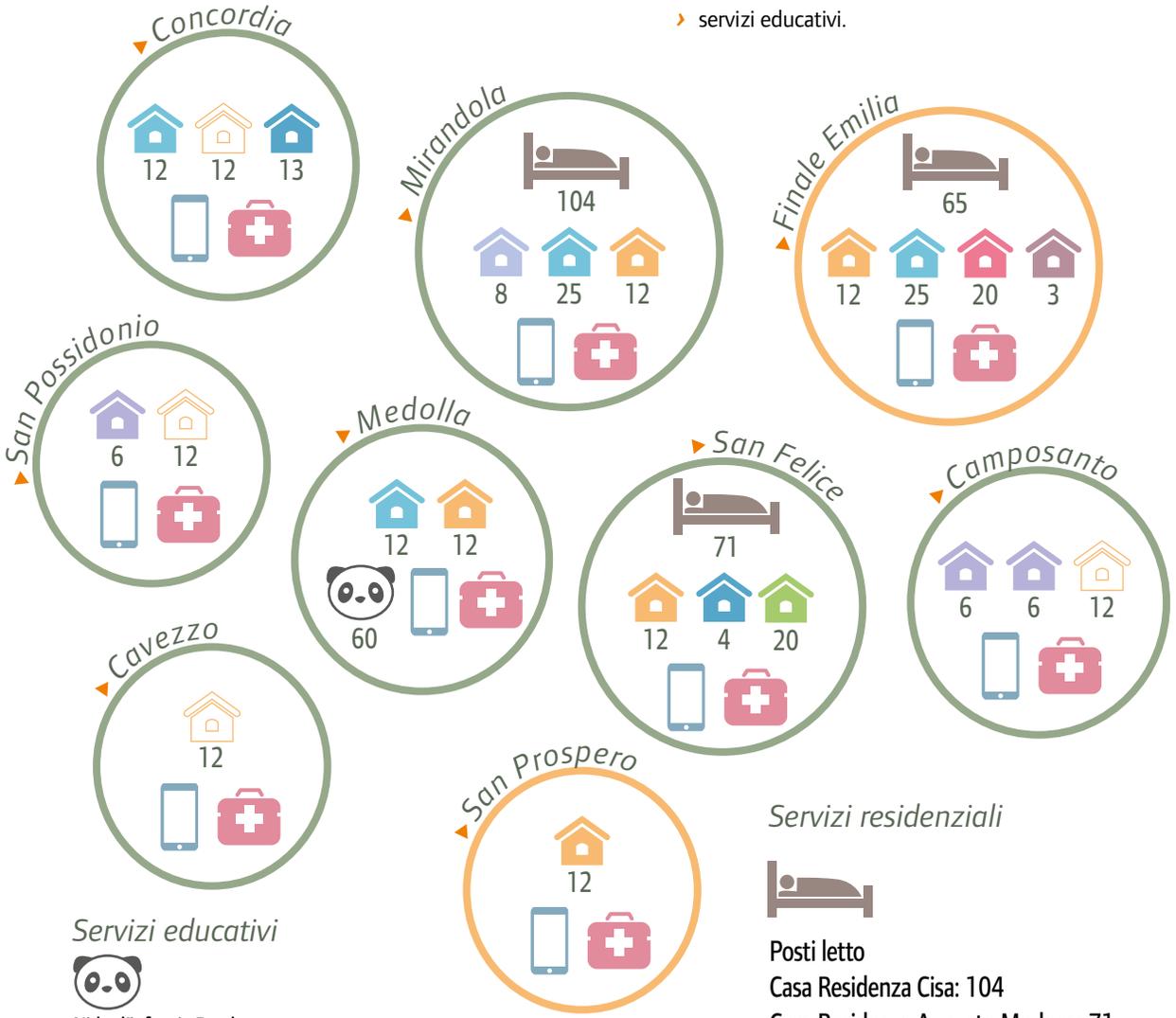
[3.1] destinatari

I destinatari degli interventi sono persone anziane, adulte e minori in condizioni di disagio, disabilità o non autosufficienza. Possono inoltre essere destinatari dei servizi di ASP anche i minori dei servizi educativi.

[3.2] servizi erogati

I servizi erogati da ASP sono organizzati in tre grandi aree di intervento:

- › servizi di sostegno al domicilio;
- › servizi residenziali;
- › servizi educativi.



Servizi educativi

Nido d'infanzia Panda

Servizi residenziali

Posti letto
 Casa Residenza Cisa: 104
 Casa Residenza Augusto Modena: 71
 Casa Residenza Finale Emilia: 65

Servizi di sostegno al domicilio

- Centri Diurni Anziani
- Centro Diurno Disabili
- Centro Socio educativo Disabili
- Appartamenti protetti per disabili
- Comunità alloggio
- Alloggi con servizi
- Microresidenze
- Microresidenze in progetto
- Servizio assistenza domiciliare
- Servizio Telesoccorso

[3.3]

accesso ai servizi

Il punto di accesso per il cittadino ai **servizi socio-sanitari convenzionati** è il Comune di residenza. Ciò vale per tutti i servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari. L'assistente sociale del Comune di residenza individua il percorso assistenziale più idoneo ai bisogni riscontrati.

Per l'accesso ai **posti privati**, il cittadino deve presentare una richiesta direttamente ad ASP.

Accesso ai posti convenzionati



Utenti



Ufficio Comunale dei Servizi Sociali



ASP Area Nord

Accesso ai servizi residenziali e semiresidenziali

L'accesso ai servizi residenziali e semiresidenziali avviene attraverso lo strumento della graduatoria unica distrettuale, gestita dall'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord.

Accesso ai posti privati



Utenti



ASP Area Nord

Referente del servizio:
Maria Rosa Testoni

[3.4]

attivazione posti privati

Dal punto di vista aziendale, una delle novità più rilevanti del 2017 è la trasformazione di alcuni posti convenzionati in posti privati, sia nelle case residenza sia nei centri diurni anziani.

Questo nuovo assetto ha fornito ad ASP l'autonomia nella definizione delle tariffe e delle modalità di gestione dei posti in parola che sino a ieri erano in carico ai Comuni Soci.

La gestione diretta di tutto il procedimento ha richiesto un rinnovo organizzativo e l'individuazione di figure specifiche per poter presidiare la raccolta delle domande, l'informazione ai potenziali fruitori del servizio, la definizione di nuove tariffe, l'adeguamento della carta dei servizi, la stesura del regolamento dei posti privati.

[3.5]

accreditamento

Uno degli obiettivi che ha coinvolto maggiormente l'Azienda è il percorso di accreditamento dei servizi socio-sanitari, che costituisce uno dei principali processi d'innovazione e sviluppo del welfare regionale.

Gli obiettivi e i valori che stanno alla base del percorso di accreditamento sono **equità e omogeneità delle prestazioni, qualità dei servizi, qualificazione della gestione e degli operatori**. Finalità ultima è il benessere delle singole persone che deve essere assicurato attraverso la massima personalizzazione.

Questo articolato processo, durato un decennio, si è concluso positivamente per tutti i servizi nel dicembre 2014, e ha permesso di ottenere l'**accreditamento definitivo**.

[3.6]

qualità dell'assistenza

Di seguito vengono presentate alcune attività di rilevanza centrale nel qualificare i livelli di assistenza assicurati agli utenti di ASP e correlati con il benessere fisico e il mantenimento dell'autonomia della persona.



STIMOLAZIONE COGNITIVA

- ▶ Le strutture ASP organizzano numerosi laboratori con l'obiettivo di mantenere le funzionalità residue degli ospiti. Tra le attività svolte ricordiamo:
 - › stimolazione delle funzioni cognitive quali linguaggio, lettura, capacità di riconoscere e denominare oggetti o immagini per riorientare l'anziano rispetto al proprio ambiente, alla propria storia e alla propria persona;
 - › attività musicali, per socializzare e stimolare le emozioni;
 - › videoproiezioni, per attivare l'attenzione e la capacità logica e critica;
 - › attività ricreative, quali importanti momenti di socializzazione;
 - › attività esterne ed escursioni, organizzando uscite e gite per gli ospiti.



PIANO DI ASSISTENZA INDIVIDUALIZZATO

- ▶ Ogni ospite nelle strutture di ASP riceve un'assistenza personalizzata, che considera la persona nella sua globalità. Il piano di assistenza individualizzato è redatto all'ingresso dell'ospite, e in base ad esso sono indicati gli obiettivi di assistenza e la verifica dei risultati raggiunti.



RIABILITAZIONE

► L'obiettivo è mantenere e stimolare le risorse cognitive, funzionali e motorie degli ospiti. Possono essere svolte numerose attività, tra le quali:

- › stimolazione cognitiva, per riorientare l'anziano rispetto al proprio ambiente, alla propria storia e alla propria persona;
- › stimolazione delle funzioni cognitive quali linguaggio, lettura, capacità di riconoscere e denominare oggetti o immagini;
- › stimolazione multisensoriale in ambienti dedicati per migliorare il benessere degli ospiti;
- › stimolazione funzionale, per mantenere le attività di vita quotidiana;
- › motricità, per mantenere attive le capacità motorie dell'ospite, con ricadute positive sulla persona nel suo complesso.

IGIENE DEGLI OSPITI

► Gli operatori seguono un protocollo per l'igiene personale degli ospiti, con bagni settimanali e al bisogno. Durante il mese sono inoltre garantiti, con frequenze diverse, il servizio di pedicure, il barbiere per gli uomini e il parrucchiere per le donne.



ALIMENTAZIONE

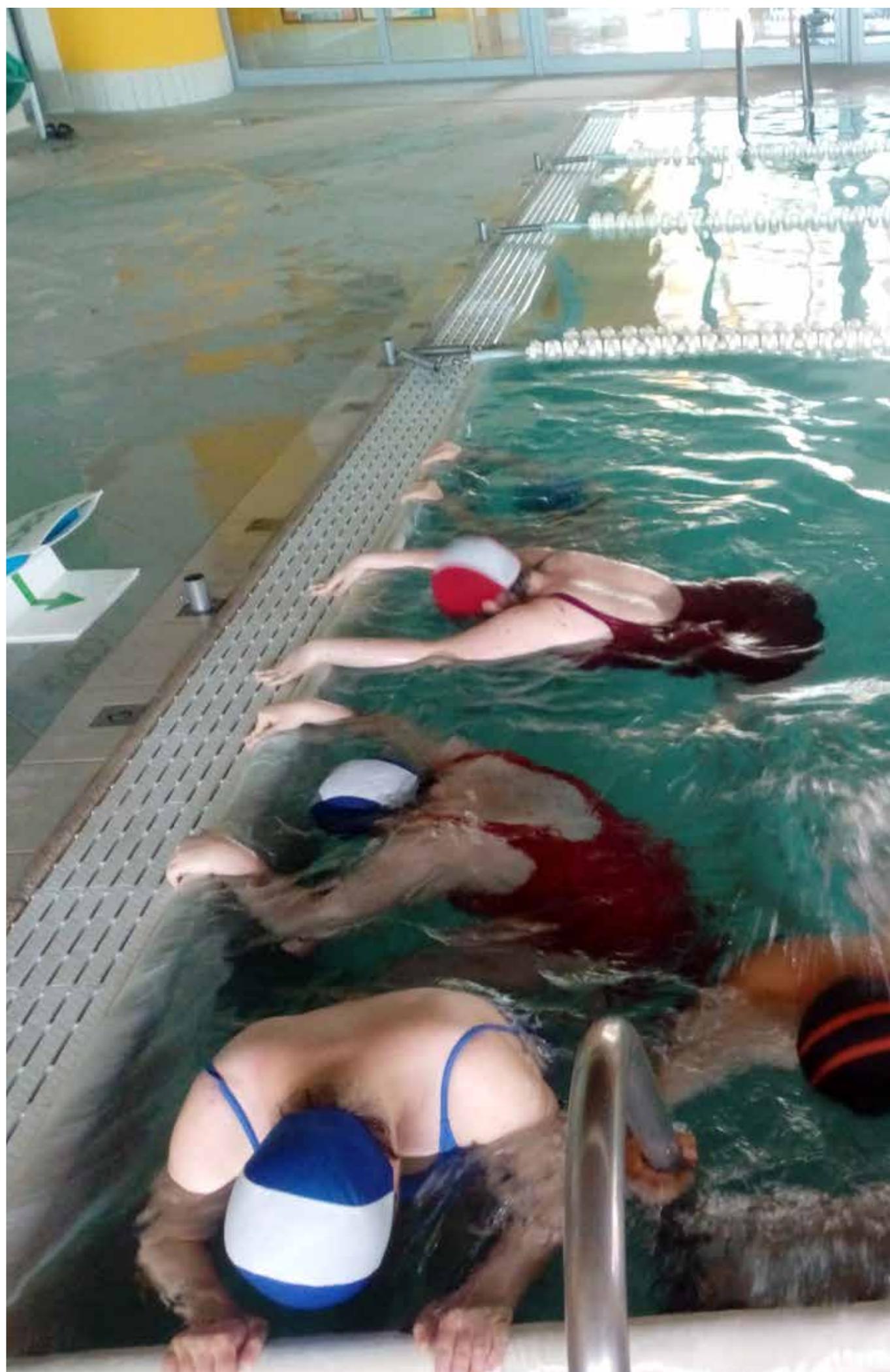
► ASP dedica grande attenzione a garantire una sana e diversificata alimentazione ai propri ospiti. Il pasto inoltre è inteso non solo come nutrimento ma come momento di socializzazione. Attraverso le proprie cucine interne, ASP offre pasti di qualità e menù differenziati per utenti con necessità alimentari particolari.



LIBERTÀ PERSONALE DEGLI OSPITI

► ASP considera la libertà personale degli ospiti un valore imprescindibile, per questo mira a ridurre al minimo l'uso terapeutico di presidi di restrizione fisica, mediante un protocollo che garantisca il loro uso corretto ed esclusivamente su prescrizione medica. Per raggiungere questo obiettivo ASP ne controlla e monitora costantemente l'utilizzo in ogni struttura.







[4]

servizi di sostegno al domicilio

- 4.1 *Servizio di assistenza domiciliare*
- 4.2 *Servizio di telesoccorso e teleassistenza*
- 4.3 *Servizio di trasporto*
- 4.4 *Centri diurni anziani*
- 4.5 *Centro Socio-Educativo Il Girasole*
- 4.6 *Appartamenti protetti*
- 4.7 *Centro diurno per disabili Tandem*
- 4.8 *Comunità alloggio*
- 4.9 *Microresidenze Casalinsieme*
- 4.10 *Alloggi con servizi*



Roberta Gatti
Responsabile di Area

PRESENTAZIONE DEI SERVIZI

I servizi a sostegno del domicilio mirano a favorire il mantenimento dell'autonomia individuale dell'anziano e del disabile, aiutandoli a rimanere nella propria realtà domestica e nel proprio contesto di vita. La gamma di servizi comprende: il servizio di assistenza domiciliare, il servizio trasporto, il servizio di assistenza domiciliare educativa, i centri diurni anziani, i centri diurni disabili, le microresidenze, le comunità alloggio, gli alloggi con servizi, gli appartamenti protetti e il servizio di telesoccorso e teleassistenza.

[4.1]

servizio di assistenza domiciliare

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) è costituito dal complesso di interventi di natura socio assistenziale, erogati al domicilio per la cura della persona e la promozione del benessere. Esso inoltre sostiene e valorizza i molteplici compiti che le famiglie svolgono sia nei momenti critici e di disagio, sia nello sviluppo della vita quotidiana.

Servizio unico distrettuale di assistenza domiciliare

Referenti

Responsabili dell'Attività Assistenziale (RAA):

▶ **Lisetta Levratti**

Area Medolla, Cavezzo, San Prospero, Mirandola, Concordia, San Possidonio

▶ **Clara Moreschi**

Area San Felice, Camposanto, Finale Emilia

Orari

Il servizio è attivo tutti i giorni dell'anno compresi i festivi per 12 ore al giorno (7,30/8,00 – 19,30/20).

La copertura oraria è flessibile ed è strettamente correlata alle esigenze dell'utenza.



A CHI SI RIVOLGE

Il Servizio di Assistenza Domiciliare si rivolge a persone non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti di vario grado, disabili gravi o medio gravi e persone a rischio di non autosufficienza con bisogni assistenziali e socio-educativi di diversa intensità, assistibili a domicilio con gli opportuni interventi di supporto ai familiari, in collaborazione con le assistenti familiari, dove presenti.

PRESTAZIONI

Tutte le prestazioni assistenziali garantite dal Servizio hanno l'obiettivo di favorire il recupero psico-fisico dell'utente, prevenire l'istituzionalizzazione e l'ospedalizzazione, rimuovere e prevenire gli stati di emarginazione sociale.

Le prestazioni si articolano in:

- › aiuto nell'igiene della persona e del proprio ambiente di vita;
- › aiuto nella mobilitazione;
- › sostegno psicologico e sociale e stimolazione delle funzioni cognitive;
- › interventi socializzanti ed attivazione di relazioni parentali e sociali;
- › servizio di consulenza ed affiancamento delle assistenti familiari;
- › fornitura pasti personalizzati (anche la sera e i giorni festivi);
- › controllo nella somministrazione dei farmaci;
- › aiuto nel disbrigo di pratiche socio-sanitarie;
- › servizi di trasporto e/o accompagnamento.





L'ASSISTENZA DOMICILIARE IN SINTESI

Utenti iscritti al 31/12/2017	Ore annue di assistenza	Pasti erogati a domicilio	Trasporti in Km
399	23.000	56.604	122.675



[4.2]

servizio di telesoccorso e teleassistenza

A CHI È RIVOLTO

Il servizio è rivolto prioritariamente a persone anziane o adulte con patologie tipiche dell'età anziana ed a disabili a rischio di istituzionalizzazione per cause sociali o sanitarie. In generale può essere utilizzato da tutti coloro per i quali i Servizi Sociali e sanitari del territorio concordino un progetto personalizzato nel quale si renda utile il Servizio di Telesoccorso/Teleassistenza.

TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

TELESOCORSO

Gestione telefonica delle segnalazioni di emergenza sociale e sanitaria, 24 ore al giorno.

TELEASSISTENZA

Insieme di prestazioni di assistenza telefonica rivolte all'utenza, in base ai bisogni specifici.

TELECONTROLLO

Servizio di monitoraggio periodico delle condizioni di benessere della persona.

TELECOMPAGNIA

Servizio che garantisce rapporti sociali e sostegno psicologico, per vincere la solitudine e l'isolamento.

Gli utenti serviti nel 2017 sono 47. Il servizio è affidato, a seguito di gara, alla ditta Centro 24 ore.



[4.3] *servizio di trasporto*

Dal 2011 opera in modo consolidato il servizio trasporti distrettuale, essenziale nel contesto del SAD unico.

Il servizio di trasporto necessita di un'organizzazione efficiente, giocando un **ruolo strategico nel mantenere presso il proprio domicilio le persone parzialmente o totalmente non autosufficienti**. Inoltre, con esso si consente ad anziani e disabili la frequenza non solo dei centri diurni e socio-riabilitativi, ma anche di laboratori, scuole e posti di lavoro, dando sollievo alle famiglie impegnate nell'assistenza e agevolando l'accesso ai servizi socio-sanitari.

In aggiunta, la creazione di un servizio specializzato consente di impiegare gli operatori sanitari precedentemente impegnati nei trasporti in attività più propriamente assistenziali.

La riorganizzazione del servizio ha consentito una razionalizzazione dello stesso, una riduzione dei tempi morti ed una ottimizzazione delle risorse.



DATI SULL'UTENZA

Utenti serviti	Autisti
165	12




Il 90% dei trasporti ha carattere continuativo, con frequenza costante nel corso dell'anno per garantire all'ospite la frequenza di un servizio o un'attività durante la settimana.

ORARI DI APERTURA

Il servizio è attivo dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 19,30.

Obiettivi:

- ▶ agevolare gli spostamenti degli anziani soli che vivono in frazioni o case sparse di campagna;
- ▶ dare sollievo alle famiglie impegnate nell'assistenza;
- ▶ facilitare l'accesso ai servizi socio-sanitari esistenti;
- ▶ consentire la partecipazione a momenti ricreativi o culturali;
- ▶ promuovere programmi di vita indipendente per contrastare l'isolamento e la solitudine.

Il contributo dei volontari
Il servizio di trasporto viene realizzato anche grazie all'attività delle associazioni di volontariato: Auser, Croce Blu, Polisportiva Massese.



[4.4]

centri diurni anziani

Il Centro Diurno è una struttura semiresidenziale destinata a fornire accoglienza diurna a persone anziane in condizioni di parziale autosufficienza o con un livello di autonomia ridotto. Il servizio garantisce assistenza tutelare, sanitaria e servizi di socializzazione.

ASSISTENZA TUTELARE

L'obiettivo è migliorare e mantenere le capacità residue dell'anziano senza sostituirsi a lui, nei limiti del possibile, ponendo attenzione alle sue esigenze e ai suoi bisogni. Il servizio è svolto dagli Operatori Socio Sanitari, i quali coprono turni giornalieri.

SERVIZI DI SOCIALIZZAZIONE

L'attività di animazione ha come obiettivo quello di stimolare gli anziani sul piano cognitivo e psico-affettivo. Il servizio è condotto dagli Operatori Socio Sanitari, debitamente formati.

ASSISTENZA SANITARIA

L'assistenza infermieristica è prestata da infermieri professionali.

Obiettivi

- ▶ sostenere le famiglie dando a queste la possibilità di mantenere l'anziano il più a lungo possibile al suo domicilio;
- ▶ aiutare l'anziano sul piano socio sanitario stimolandolo sia a livello psichico che motorio;
- ▶ creare per lui occasioni di incontro per evitare condizioni di solitudine e abbandono.

ORARI DI APERTURA

Il servizio è aperto dal lunedì al sabato (indicativamente dalle 7,30 alle 19,30), una domenica al mese e i festivi infrasettimanali per almeno 72 ore settimanali.

LE STRUTTURE



le Querce

via per Modena Ovest, 22

Massa Finalese

Referente ▶ Clara Moreschi



▶ Il Centro Diurno di Massa Finalese ospita anziani con patologie tipiche dell'età senile; l'assistenza è garantita da cinque operatori socio-sanitari, una infermiera professionale, una terapeuta della riabilitazione e con il coordinamento di una responsabile delle attività assistenziali.





le Rose

via Bologna, 39
Medolla (sede provvisoria)

Referente ► **Maria Rita Bergamini**



Capienza 12

► Il Centro Diurno di Medolla è ospitato in via provvisoria presso la sede della Microresidenza "Le Rose". Ospita anziani con patologie tipiche dell'età senile, e l'assistenza viene garantita da quattro operatori socio-sanitari, una infermiera professionale, una terapeuta della riabilitazione e con il coordinamento di una responsabile delle attività assistenziali.

Il Centro garantisce un'apertura di 12 ore al giorno, dal lunedì al sabato, e di una domenica al mese.

Il Centro rientrerà in una struttura definitiva, messa a disposizione dal Comune di Medolla, dopo il suo recupero.



i Tigli

piazza Marconi, 6/1
Concordia

Referente ► **Maria Rita Bergamini**



Capienza 12

► Il Centro Diurno "I Tigli" di Concordia è stato inaugurato nel novembre del 1997. Ha una capienza di 12 posti tutti accreditati, garantendo assistenza per 12 ore al giorno dal lunedì al sabato, con un'apertura straordinaria di una domenica al mese. L'assistenza è garantita da quattro operatori socio-sanitari, un'infermiera professionale, una terapeuta della riabilitazione e con il coordinamento di una responsabile delle attività assistenziali.



i Gelsi

via Fogazzaro, 1
Mirandola

Referente ► **Maria Rita Bergamini**



Capienza 25

► Il Centro Diurno di Mirandola "I Gelsi", duramente colpito dal terremoto, è stato ricostruito e inaugurato nell'ottobre 2013. L'attività della struttura, i cui posti disponibili sono aumentati da 20 a 25, è ripresa nel gennaio 2014.

Il servizio è stato arricchito di alcune strumentazioni multimediali utili al trattamento di disturbi cognitivi e del comportamento, quali la lavagna interattiva multimediale e l'unità mobile Snoezelen.

L'assistenza è garantita da cinque operatori socio-sanitari, una infermiera professionale, una terapeuta della riabilitazione e con il coordinamento di una responsabile delle attività assistenziali.

una giornata tipo

La giornata al Centro Diurno inizia alle ore 7,30 del mattino. Gli ospiti raggiungono il centro con l'ausilio dei familiari o con il servizio trasporti.

Alle ore 9,00 viene distribuita la colazione per gli utenti che la richiedono. Chi non è in grado di assumerla autonomamente, viene assistito dal personale. Dopo la colazione iniziano le attività assistenziali, di animazione e fisioterapia che avvengono secondo i piani di assistenza individuali.

Il personale assistente provvede al soddisfacimento dei bisogni primari.

Il pranzo viene distribuito alle ore 12,00 e gli ospiti non autosufficienti vengono assistiti dal personale.

Al termine del pranzo gli ospiti che lo necessitano o lo desiderano vengono preparati per il riposo pomeridiano. Gli altri rimangono nel locale soggiorno a guardare la televisione, leggere o svolgere altre attività occupazionali. Dopo il riposo pomeridiano, in base al programma giornaliero, si alternano attività di animazione e di fisioterapia.

La distribuzione della cena avviene alle ore 18,00. Al termine della cena gli ospiti vengono preparati per il rientro a casa. Chi non è autonomo negli spostamenti viene accompagnato a casa dagli operatori del servizio trasporti.

[4.5]

centro socio-educativo Il Girasole



Il Centro Socio-Educativo "Il Girasole" concretizza un servizio non presente sul territorio, e si rivolge in prima battuta a utenti disabili di media gravità, tra i 25 e i 55 anni, con un livello minimo di autonomie personali.

Presso "Il Girasole" è stato attivato anche il progetto di accoglienza pomeridiana di minori disabili gravi, in carico al servizio di Neuropsichiatria Infantile.

La struttura è anche sede del servizio di assistenza domiciliare educativa (SED). La presenza del SED ha inoltre permesso di ampliare la gamma di attività proposte agli utenti, attraverso la partecipazione a laboratori e atelier presso il centro stesso.

Obiettivi

Il Centro persegue i seguenti obiettivi:

- ▶ creare occasioni d'incontro per contrastare l'isolamento sociale;
- ▶ favorire lo sviluppo di capacità creative e comunicative;
- ▶ promuovere il benessere valorizzando le capacità individuali;
- ▶ fornire appoggio e sostegno alla famiglia;
- ▶ sviluppare l'autonomia personale e sociale del disabile
- ▶ promuovere la sensibilizzazione dei giovani al tema della disabilità.

ACCESSO

L'accesso avviene attraverso il servizio disabili dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, sulla base di un progetto di vita individuale definito dall'equipe multidisciplinare.

LA STRUTTURA



Il Girasole

via Garibaldi, 230
San Felice

Coordinatrice ▶ **Stefania Marchi**



[4.6]

appartamenti protetti

Gli appartamenti protetti "Le Case di Odette" offrono ospitalità, anche temporanea, a persone disabili adulte.

Obiettivi

L'appartamento ospita disabili privi di famiglia o che, per varie ragioni, non possono vivere nella propria.

ACCESSO

L'accesso avviene attraverso il servizio disabili dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, sulla base di un progetto di vita individuale definito dall'equipe multidisciplinare.

LA STRUTTURA



le Case di Odette

via Da Vinci, 7
Finale Emilia

Referente ► Antonella Fornasini



[4.7]

centro diurno per disabili Tandem

Il Centro Diurno Tandem è una struttura che accoglie persone disabili giovani e adulte non autosufficienti, prevalentemente dai 18 ai 65 anni, residenti nel territorio dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord.

Obiettivi

Il Centro persegue i seguenti obiettivi:

- mantenimento e potenziamento delle abilità delle persone disabili tramite interventi educativi, riabilitativi e assistenziali, con attività commisurate alle loro capacità e autonomie, secondo progetti concordati con gli specialisti e le famiglie;
- promozione di attività ludiche di integrazione sociale con altre persone sia all'interno sia all'esterno del Centro;
- sostegno alle famiglie, per favorire la possibilità alle persone disabili di rimanere il più a lungo possibile all'interno del proprio contesto familiare e sociale.

ACCESSO

L'accesso al Centro è deciso tramite un organismo multidisciplinare a valenza distrettuale, che valuta i bisogni del singolo utente e verifica la disponibilità della rete di servizi al suo accoglimento.



LA STRUTTURA



Tandem

via Montegrappa, 8
Finale Emilia

Referente ► Antonella Fornasini



Orario



40 ore settimanali



[4.8] *comunità alloggio*

Le Comunità Alloggio sono strutture di tipo residenziale che ospitano anziani che si trovano in condizioni tali da rendere problematica la loro permanenza all'interno del proprio nucleo familiare. In generale, le Comunità tendono ad avere le caratteristiche di un normale appartamento e cercano di ricreare, per quanto possibile, una condizione ambientale affine a quella familiare e sociale. Sono dotate di spazi comuni a tutti gli ospiti (cucina, soggiorno) e spazi personali (camere da letto, bagno).

Obiettivi

Le Comunità Alloggio hanno lo scopo di garantire una domiciliarità adeguata ad anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti o ad adulti che, per particolari condizioni psico-fisiche, necessitano di una vita comunitaria e purché tali condizioni non impediscano la normale convivenza con gli altri utenti.

L'ASSISTENZA

Gli interventi assistenziali sono garantiti dal Servizio di Assistenza Domiciliare: preparazione del vitto,

iniziative educative, attività socializzanti, inserimento sociale, cura della persona e dei locali, etc. Per l'assistenza sanitaria e per gli interventi specialistici, la struttura fa riferimento ai servizi territoriali.

ACCESSO

L'attivazione del servizio è effettuata su domanda dell'interessato, dei familiari o di persone altre da lui incaricate, ma anche da istituzioni e servizi sociali o sanitari a contatto con la persona in stato di bisogno. La domanda viene valutata da un'équipe multidisciplinare e corredata da un progetto assistenziale individuale.



LE STRUTTURE



Camposanto

via F.lli Cervi, 19

Referente ► Clara Moreschi





Camposanto

largo Sarzi, 1

Referente ▶ Clara Moreschi



Capienza 6



Mirandola

via Pico, 19

Referente ▶ Lisetta Levratti



Capienza 8



San Possidonio

via Martiri della Libertà, 1

Referente ▶ Lisetta Levratti



Capienza 6



[4.9]

microresidenze Casalinsieme

Casalinsieme microresidenze sono complessi abitativi formati da diverse unità (monolocali e bilocali) collegate tra loro da spazi condivisi. Una risposta di residenzialità leggera, intermedia tra il centro diurno e la casa residenza, che consente agli ospiti di rimanere in un contesto domiciliare controllato e protetto assicurando sia interventi assistenziali programmati che di pronto intervento.

Obiettivi

La microresidenza vuole dare una risposta abitativa adeguata ad anziani e disabili con un grado di autosufficienza limitato, in un ambiente assistenziale tutelato. Il servizio si impegna a garantire una domiciliarità nel rispetto del bisogno della persona e della sua identità personale, all'interno di un progetto assistenziale individualizzato.

ACCESSO

L'attivazione del servizio è effettuata su domanda dell'interessato, dei familiari o di persone altre da lui incaricate, ma anche da istituzioni e servizi sociali o sanitari a contatto con la persona in stato di bisogno. La domanda viene valutata da un'equipe multidisciplinare e corredata da un progetto assistenziale individuale.

LE STRUTTURE



le Azalee

via Colombo, 35
Mirandola

Referente ► Lisetta Levratti

► La microresidenza per anziani di Mirandola è stata inaugurata il 17 maggio 2014, avviando pienamente la sua attività nel mese di settembre dello stesso anno con sei ospiti. Realizzata con moderne tecnologie in bioedilizia, la struttura può ospitare fino a 12 ospiti, con la supervisione degli operatori del servizio di assistenza domiciliare.

La struttura è stata realizzata da Rock No War Onlus grazie alle donazioni di TG5, QN-II Resto del Carlino, Mediafriends Onlus, Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e Ancescao Modena.



il Ciliegio

via Fruttabella, 265
San Felice

Referente ► Clara Moreschi

► La microresidenza per anziani di San Felice sul Panaro è stata inaugurata il 3 aprile 2014. La struttura ha avviato le sue attività a settembre 2014 con tre ospiti, diventati sei nel corso del 2015.

La struttura è composta da sei unità abitative assistite per anziani e disabili solo parzialmente autosufficienti.

La microresidenza è stata donata ad ASP già interamente realizzata e attrezzata da Confindustria Modena e dal Gruppo Giovani Imprenditori.



le Rose

via Bologna Nord, 39
Medolla

Referente ► Lisetta Levratti

► La microresidenza per anziani "Le Rose" è stata inaugurata a Medolla il 30 novembre 2013, avviando poi le attività nel mese di gennaio 2014, con quattro ospiti.

La realizzazione di questa struttura è stata resa possibile grazie ai contributi raccolti da Mediafriends Onlus, in collaborazione con il TG5 e QN-II Resto del Carlino, attraverso Rock No War Onlus. A queste grandi donazioni si aggiungono quelle della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e di Ancescao Modena.





il Melograno

via Olmo, 13/1
San Prospero

Referente ► Lisetta Levratti

► La microresidenza è stata inaugurata il 30 settembre 2017.

Realizzata con moderne tecnologie in bioedilizia, la struttura può ospitare fino a 12 ospiti, con la supervisione degli operatori del servizio di assistenza domiciliare.

La struttura è stata realizzata grazie a donazioni importanti, quali Confindustria e sindacati confederati di Parma e Legacoop Emilia-Romagna.



la Magnolia

via Fratelli Bonacatti, 53/1
Finale Emilia

Referente ► Clara Moreschi

► La microresidenza è stata inaugurata il 23 settembre 2017.

La sua realizzazione è stata finanziata grazie a donazioni di Croce Rossa Italiana, i sindacati Spi-Fnp-Uilp e la Fondazione Casa di Risparmio di Mirandola.



[4.10] *alloggi con servizi*

Gli alloggi con servizi sono unità abitative autonome eventualmente integrate da spazi comuni oppure adiacenti ad altri servizi socio assistenziali. L'obiettivo di questo tipo di servizio è di conciliare il bisogno di privacy e autonomia dell'ospite e la garanzia di un ambiente adeguato anche per chi necessita di assistenza continuativa.

I servizi sono stati attivati dal febbraio 2014.

LE STRUTTURE



gli Oleandri

via Donatori di Sangue, 1
San Felice

Referente ► Clara Moreschi



► Gli Oleandri sono contigui alla Casa Residenza Augusto Modena. Sono due appartamenti con complessivi quattro posti letto.



i Tigli

piazza Marconi, 6/2
Concordia

Referente ► Lisetta Levratti



► I Tigli si trovano al piano superiore del Centro Diurno di Concordia. Si tratta di sette appartamenti di cui sei doppi e uno singolo.





[5]

servizi residenziali

- 5.1 *Le case residenza*
- 5.2 *Casa Residenza Cisa*
- 5.3 *Casa Residenza Augusto Modena*
- 5.4 *Casa Residenza di Finale Emilia*



Flavia Orsi
Responsabile di Area

PRESENTAZIONE DEI SERVIZI

Le strutture residenziali di ASP si rivolgono ad anziani non autosufficienti e a utenti con grave disabilità. In particolare la casa residenza accoglie:

- ▶ anziani non autosufficienti di grado medio o elevato con bisogni assistenziali e sanitari di diversa intensità, sia fisica che cognitiva, la cui permanenza a domicilio non è più possibile. L'accoglienza in casa residenza può essere definitiva o temporanea di sollievo o temporanea a progetto;
- ▶ adulti con gravi e gravissime disabilità fisiche, psichiche, sensoriali e plurime, congenite e acquisite. I servizi garantiscono: assistenza tutelare, sanitaria e servizi di socializzazione.

[5.1] le case residenza

FINALITÀ

Le case residenza sono presidi socio-sanitario-assistenziali a carattere residenziale, destinati prevalentemente ad anziani non autosufficienti, per i quali non sia possibile il mantenimento a domicilio, anche con l'intervento di altri servizi della rete socio-assistenziale.

SERVIZI GARANTITI

Le case residenza offrono diverse attività di assistenza:

- ▶ assistenza tutelare, con l'obiettivo di mantenere e migliorare le capacità residue di ogni anziano;
- ▶ attività sociale e di animazione, con l'obiettivo di migliorare il benessere degli anziani e dare loro sostegno psicologico e relazionale;
- ▶ assistenza sanitaria, sia a livello medico, sia infermieristico, sia riabilitativo, per garantire il percorso di cura di ciascun ospite.

Nell'ambito delle attività tutelari vengono inoltre offerti agli ospiti i servizi di barbiere, parrucchiera e pedicure.

PERSONALE

All'interno delle case residenza operano diverse figure professionali, dotate di specifiche competenze e specializzate nel dare risposta a tutti i bisogni dell'utenza.

ATTIVITÀ TUTELARI/ DI SOCIALIZZAZIONE

- ▶ animatori
- ▶ responsabili dell'attività assistenziale (RAA)
- ▶ operatori socio-sanitari (OSS)

ATTIVITÀ SANITARIE

- ▶ medici di medicina generale/medici geriatri
- ▶ infermieri professionali
- ▶ terapisti della riabilitazione/psichiatrici
- ▶ psicologi

SERVIZI GENERALI

- ▶ personale addetto alla cucina
- ▶ personale addetto al guardaroba
- ▶ manutentori

Le pulizie dei locali e degli ambienti vengono fornite da una ditta esterna.



[5.2] Casa Residenza Cisa

Coordinatrice ► Flavia Orsi
Via Alighieri, 4 - Mirandola

La casa residenza Cisa di Mirandola è accreditata dal luglio 2011 per 104 ospiti, suddivisi in cinque nuclei abitativi:

- 86 anziani non autosufficienti (di cui 10 temporanei a progetto demenza)
- 3 disabili adulti
- 2 inserimenti individuali di persone adulte con gravissima disabilità acquisita (DGR 2068/04)
- 1 psichiatrico
- 1 adulto multiproblematico
- 10 anziani privati non autosufficienti
- 1 ricovero di sollievo

STANDARD DI ASSISTENZA

- **assistenza medica di base:** 24 ore settimanali di attività medica di base oltre a 1 ora di presenza medica settimanale per ciascun disabile gravissimo presente in struttura
- **assistenza medica specialistica:** presenza di un geriatra per 10 ore settimanali. ulteriori prestazioni di geriatra, fisiatra, psichiatra vengono attivate al bisogno
- **assistenza infermieristica:** copertura nelle 24 ore con turnazione di 15 infermieri
- **coordinamento infermieristico:** 21 ore settimanali
- **assistenza riabilitativa e di riattivazione e mantenimento:** 36 ore di un terapeuta ogni 60 ospiti non autosufficienti e 36 ore ogni 40 ospiti ad alta intensità sanitaria, per 69 ore settimanali (3.588 ore annue di cui 936 per terapeuta della riabilitazione psichiatrica per il nucleo demenza)
- **interventi psicologici:** sul nucleo demenza è assicurata la presenza di uno psicologo per 10 ore settimanali
- **assistenza con operatori socio assistenziali:** fornita secondo o parametri stabiliti sulla base del case mix

DISTRIBUZIONE DEGLI OSPITI DEL CISA

Tipologia nucleo	NUCLEO RESIDENZIALE A	NUCLEO RESIDENZIALE B	NUCLEO DEMENZA C1	NUCLEO RESIDENZIALE C2	NUCLEO RESIDENZIALE D
Numero ospiti totali	22	23	15	21	23
Suddivisione dell'utenza in base al tipo di inserimento	20 anziani convenzionati 2 privati	18 anziani convenzionati 1 ricovero di sollievo 1 psichiatrico 3 privati	8 persone con demenza e disturbo del comportamento convenzionati temporanei, distretto Mirandola 3 persone con demenza e disturbo del comportamento convenzionati, fuori distretto 4 anziani convenzionati definitivi con demenza	17 anziani convenzionati 2 disabili adulti 2 privati	16 anziani convenzionati 2 gravissimi disabili acquisiti 1 disabile adulto 1 adulto multiproblematico 3 privati
Totale	104 posti				



NUCLEO DEMENZA TEMPORANEO PROVINCIALE

La struttura ospita il nucleo specialistico dedicato alle demenze per assistenza residenziale temporanea. La casa residenza è dotata di ambienti di stimolazione multisensoriale denominati Snoezelen*, che spaziano da stanze dedicate, bagno multisensoriale, aree comuni per stimolare le attività cognitive e occupazionali. Si tratta di spazi in cui una persona con demenza o disabilità può essere stimolata sui canali sensoriali a scopo riabilitativo e occupazionale. Dal 2011 la residenza si è arricchita del bagno Snoezelen, uno spazio studiato per mettere a proprio agio la persona con deficit durante le cure igieniche.

**Snoezelen è una parola olandese derivante dall'unione di due verbi: esplorare e rilassare.*

Obiettivi

- ▶ trattare i disturbi del comportamento in fase acuta nelle persone con demenza;
- ▶ studiare le strategie comportamentali e assistenziali per la continuità di cura dopo la dimissione;
- ▶ dare sostegno psicologico alle famiglie e formazione psicoeducazionale sulla malattia.





[5.3]

Casa Residenza Augusto Modena

Coordinatrice

► **Giovanna Bertacchini**
via Donatori di Sangue, 1
San Felice

La casa residenza Augusto Modena ha 71 posti, di cui 10 dedicati alla grave e gravissima disabilità acquisita e 53 accreditati, suddivisi nel modo seguente:

- 49 anziani non autosufficienti convenzionati
- 2 disabili adulti
- 1 ricovero di sollievo
- 8 anziani privati non autosufficienti
- 1 multiproblematico

NUCLEO A GRAVISSIMA DISABILITÀ ACQUISITA

La struttura ospita il nucleo residenziale a gravissima disabilità acquisita. Nel corso dell'anno si è consolidata l'attività del nucleo con l'ingresso degli ospiti sia a carattere residenziale definitivo sia temporaneo.

Il nucleo ospita 10 persone in situazione di handicap gravissimo acquisito, che abbiano concluso il percorso riabilitativo e di età uguale o superiore ai 18 anni.

Obiettivi

- personalizzare le risposte in rapporto ai bisogni, offrendo un approccio globale e integrato;
- prestare cura al mondo vitale delle persone colpite da disabilità e dei loro famigliari;
- rispettare la volontà e le scelte della persona;
- dare sostegno alle famiglie, valorizzando il ruolo delle reti informali e delle associazioni.

DISTRIBUZIONE DEGLI OSPITI DELL'AUGUSTO MODENA

Tipologia nucleo	Nucleo residenziale Girasole	Nucleo residenziale Tulipano	Nucleo residenziale per gravissima disabilità acquisita
Numero ospiti	30	31	10
Suddivisione dell'utenza in base al tipo di inserimento	25 anziani convenzionati 1 ricovero di sollievo 4 privati	24 anziani convenzionati 7 privati	10 con grave o gravissima disabilità acquisita
Totale	71 posti		



STANDARD DI ASSISTENZA

- ▶ **assistenza medica di base:** 18 ore settimanali di attività medica di base. Inoltre per ogni ospite con gravissima disabilità acquisita è prevista 1 ora aggiuntiva fino ad un massimo di 10 settimanali
- ▶ **assistenza medica specialistica:** geriatra, fisiatra e psichiatra vengono attivati al bisogno
- ▶ **assistenza infermieristica:** copertura sulle 24 ore con turnazione di 10 infermieri
- ▶ **coordinamento infermieristico:** 30 ore settimanali
- ▶ **assistenza riabilitativa di riattivazione e mantenimento:** 36 ore di un terapeuta ogni 60 ospiti non autosufficienti. Inoltre per ogni ospite con gravissima disabilità acquisita sono previste ore aggiuntive fino ad un massimo di 18 settimanali
- ▶ **interventi psicologici:** sul nucleo dedicato alla gravissima disabilità acquisita è assicurata la presenza dello psicologo fino ad un massimo di 9 ore settimanali
- ▶ **assistenza con operatori socio-assistenziali:** fornita secondo i parametri stabiliti dal case mix



[5.4]

Casa Residenza di Finale Emilia

Coordinatrice ► Giorgia Ghiselli
Piazza IV Novembre, 1 - Finale Emilia

La casa residenza di Finale Emilia è accreditata dal 1 luglio 2011 per 65 utenti:

- 58 anziani non autosufficienti convenzionati
- 1 adulto multiproblematico
- 1 posto riservato alla temporaneità di sollievo o su progetto
- 1 disabile grave
- 4 anziani privati non autosufficienti



Nel dicembre 2014 i Comuni hanno affidato la gestione unitaria della casa residenza di Finale Emilia ad ASP, completando il sistema di assegnazione in capo ad un unico soggetto, requisito fondamentale per ottenere l'accreditamento definitivo.

DISTRIBUZIONE DEGLI OSPITI DELLA CASA RESIDENZA DI FINALE EMILIA		
Tipologia nucleo	Nucleo A residenziale	Nucleo B residenziale
Numero ospiti	34	31
Suddivisione dell'utenza in base al tipo di inserimento	31 anziani convenzionati 1 disabile grave 2 privati	27 anziani convenzionati 1 ricovero di sollievo 1 adulto multiproblematico 2 privati
Totale	65 ospiti	

STANDARD DI ASSISTENZA

- **assistenza medica di base:** 12 ore settimanali di attività medica di base
- **assistenza medica specialistica:** geriatra, fisiatra e psichiatra vengono attivati al bisogno
- **assistenza infermieristica:** parametro minimo 1.500 ore annuali di assistenza, mediante turnazione di 6 infermieri professionali
- **coordinamento infermieristico:** 10 ore settimanali
- **assistenza riabilitativa e di riattivazione e mantenimento:** 36 ore di un terapeuta ogni 60 ospiti non autosufficienti e 36 ore ogni 40 posti ad alta intensità sanitaria, per 38 ore settimanali di prestazioni (1.976 ore l'anno)
- **assistenza con operatori socio assistenziali:** fornita secondo i parametri stabiliti sulla base del case mix

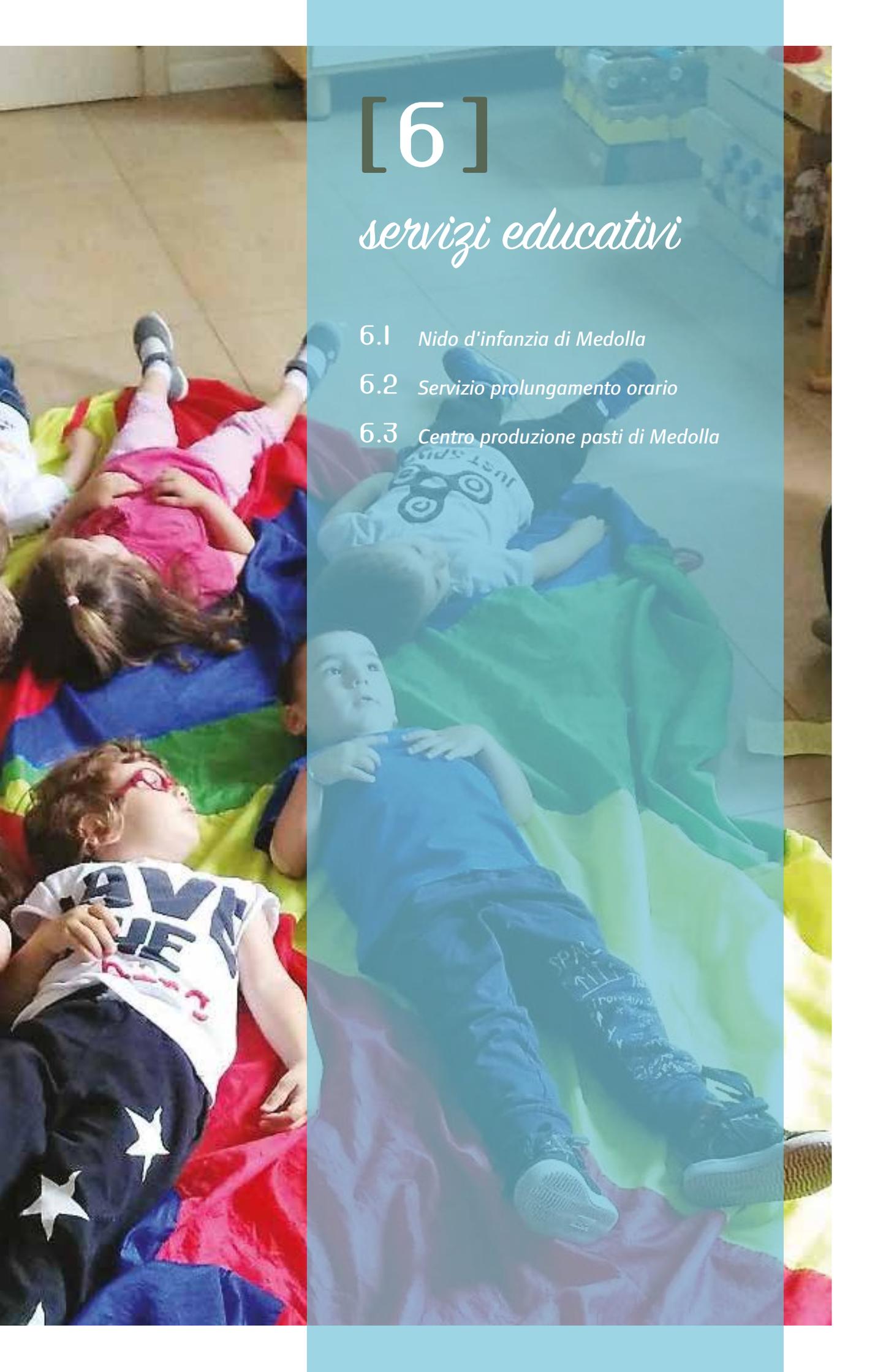
CENTRO PRODUZIONE PASTI

Il servizio di produzione pasti è stato internalizzato nell'ultimo semestre del 2017, alla scadenza dell'appalto con un fornitore esterno.

ASP è intervenuta con investimenti sia strumentali sia organizzativi, mettendo il servizio a sistema con gli altri centri di produzione pasti già attivi. Il centro produce per la Casa residenza di Finale Emilia, il Centro diurno di Massa Finalese, la Comunità alloggio di Camposanto, il SAD di Finale Emilia, Massa Finalese, San Felice e per il Centro Tandem di Finale Emilia.

Pasti erogati	Dipendenti
1.773	5
	



A photograph of several young children lying on their stomachs on a large, colorful mat (red, blue, green, yellow) on a light-colored floor. The children are wearing casual clothing, including t-shirts and pants. One child in the foreground is wearing a white t-shirt with 'AMV' and 'MEV' printed on it, and dark pants with white stars. Another child is wearing a white t-shirt with 'JUST SPIN' and a graphic of a person with glasses. The background shows a classroom setting with a wooden table and some toys.

[6]

servizi educativi

- 6.1 *Nido d'infanzia di Medolla*
- 6.2 *Servizio prolungamento orario*
- 6.3 *Centro produzione pasti di Medolla*



Francesca Cavrini
Responsabile di Area

PRESENTAZIONE DEI SERVIZI

Il conferimento dei servizi educativi da parte del comune di Medolla ha rappresentato per ASP un importante ampliamento dei servizi gestiti, con ricadute positive sulla collettività medollese. Tra i risultati principali, l'aumento dei bambini frequentanti il nido (passati dai 40 ai 59 iscritti) e l'eliminazione della lista di attesa del comune.

Grande attenzione è data alla qualità dei servizi, in particolare per quanto riguarda la ristorazione collettiva scolastica, con ricadute anche dal punto di vista della creazione di posti di lavoro aggiuntivi per il territorio.

[6.1]

nido d'infanzia di Medolla

Il nido d'infanzia è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, aperto a tutti i bambini e le bambine dai 6 mesi ai 3 anni, che si inserisce nella rete dei servizi educativi per la prima infanzia accolti nella struttura "Polo per l'infanzia Rock No War".

Si presenta come luogo accogliente, relazionalmente ricco, in grado di sostenere le risorse affettive dei piccoli e di promuovere la crescita sociale e cognitiva, in collaborazione con le famiglie.

Nel nido, caratterizzato dall'affidamento continuativo del bambino a figure diverse da quelle parentali, i bambini sono i protagonisti del contesto relazionale e soggetti principali della progettualità e delle azioni conseguenti di educatori che promuovono, accompagnano, sorreggono e guidano processi di crescita individuali e collettivi.

L'organizzazione dello spazio fisico, dello spazio sociale e dei tempi di vita, la possibilità di sperimentarsi in attività di gioco, costituiscono i percorsi privilegiati lungo i quali i bambini trovano occasioni per conoscersi, acquisire coscienza di sé.



Il servizio

L'accoglienza massima del nido "Panda" è di 60 bambini di età compresa tra 6 e 36 mesi.

Il nido è articolato in sezioni omogenee ed eterogenee e funziona da settembre a luglio, per cinque giorni alla settimana, da lunedì a venerdì, con sospensione nei periodi natalizi e pasquali e nelle altre festività, secondo il calendario annuale.

Il nido è un servizio a domanda individuale che prevede il pagamento di una retta di frequenza mensile, variabile secondo l'ISEE presentato.



ORARI DI APERTURA

Per i posti di nido a tempo pieno: dalle 7,30 alle 16,30; e sino alle 18,00 per chi usufruisce del prolungamento.

Per i posti di nido a tempo parziale: dalle 7,30 alle 13,00.



[6.2]

servizio prolungamento orario



Il Servizio di prolungamento di orario per la scuola d'infanzia di Medolla si configura come servizio socio-educativo finalizzato all'assistenza ai bambini ad integrazione del normale orario di funzionamento del nido e della scuola dell'infanzia statale e rappresenta una risposta ai bisogni educativi e di assistenza espressi e richiesti dalle famiglie. Il servizio di prolungamento d'orario si articola in:

- ▶ prolungamento d'orario per i bambini tra i 12 e i 36 mesi e frequentanti il nido d'infanzia gestito da ASP. Il servizio funziona seguendo il calendario del nido, quindi da settembre sino al mese di luglio. Il servizio è attivo dalle ore 16,30 alle ore 18,00 dal lunedì al venerdì;
- ▶ prolungamento d'orario per i bambini tra i 3 e i 6 anni e frequentanti la scuola dell'infanzia statale. Il servizio funziona seguendo il calendario scolastico, quindi da metà settembre sino al 30 giugno di ciascun anno. Il servizio funziona dalle ore 16,00 alle ore 18,00 dal lunedì al venerdì.

[6.3]

centro produzione pasti di Medolla

Il pranzo alla mensa rappresenta un importante momento di socializzazione: mangiando insieme, i bambini possono continuare il processo di aggregazione iniziato durante le ore di scuola. In alcuni casi è proprio il momento del pranzo a favorire l'integrazione della classe.

Il pasto collettivo è un'importante occasione di educazione alimentare, durante la quale i bambini imparano a nutrirsi correttamente e a comportarsi adeguatamente a tavola.



Il servizio

Il Comune di Medolla ha affidato ad ASP il servizio di gestione della Refezione Scolastica per il nido, la scuola dell'infanzia statale, la scuola primaria e i centri ricreativi estivi.

Il servizio di mensa scolastica ha esigenze particolari:

- ▶ per i tempi di produzione, in quanto, per massimizzare la qualità, l'attività si concentra totalmente nelle prime ore della mattina;
- ▶ per la tipologia dei menù, che sono stagionali e variano a seconda della fascia di età. Sono garantiti due diversi menù stagionali, uno per il nido e uno per la scuola dell'infanzia, che ruotano su quattro settimane.

Il centro di produzione pasti di Medolla serve, il nido d'infanzia, la scuola d'infanzia statale, la scuola primaria e i centri ricreativi estivi di Medolla.

Obiettivi

Il servizio in tale forma di organizzazione consente:

- ▶ controllo dei cibi dal momento in cui escono dal centro produzione fino alla consegna;
- ▶ rapidità nella consegna;
- ▶ preparazione adeguata del refettorio prima del consumo dei pasti;
- ▶ controllo della qualità dei pasti, rispondenza delle quantità ordinate dei pasti normali e delle diete particolari, scarto del cibo da parte dei bambini;
- ▶ informazione diretta giornaliera sulle eventuali anomalie o mancanze che consente di intervenire immediatamente per la soluzione delle stesse.

Pasti erogati

Dipendenti

1.190

3







[7]

il bilancio

- 7.1 *Costi e risultati*
- 7.2 *Bilancio consuntivo 2017*
- 7.3 *Indici analitici*



Elena Benatti
Responsabile di Area

[7.1]

costi e risultati

Il risultato economico del Bilancio d'Esercizio dell'anno 2017 ha determinato un utile pari a €403.087.

Tale risultato è dato dalle maggiori entrate e dalle minori spese realizzate rispetto alle previsioni del Bilancio Preventivo 2017, frutto di un'attenzione costante ai costi dei servizi pur mantenendo un forte interesse alla qualità dell'assistenza agli ospiti e alle famiglie.

Gli elementi principali che hanno connotato questo anno sono riassumibili nei punti seguenti.

L'ATTIVAZIONE DI NUOVI SERVIZI

ASP ha dato vita a nuovi servizi significativi, quali il Centro socio educativo "Il Girasole" di San Felice, le Microresidenze Casalnsieme nei comuni di Finale Emilia e San Prospero e la realizzazione di 8 posti letto e camere ardenti presso la CRA Augusto Modena di San Felice.

RIORGANIZZAZIONE DI SERVIZI E ATTIVITÀ ESISTENTI IN SEGUITO ALL'APPLICAZIONE DEI NUOVI CONTRATTI DI SERVIZIO

I nuovi parametri di funzionamento dei servizi definiti nel corso del 2017, a seguito della scadenza dei contratti di servizio per la regolamentazione dei rapporti tra soggetti gestori e Ausl, hanno previsto un calo dei posti convenzionati ed un aumento di quelli "privati". L'obiettivo del Comitato di Distretto è stato quello di allargare il sistema di welfare a chi oggi non rientra nella rete di protezione.

Dal punto di vista organizzativo aziendale, pertanto, una delle novità più rilevanti, si è concretizzata nella trasformazione di alcuni posti convenzionati in posti privati sia nelle case residenza che nei centri diurni anziani.



Sul piano della gestione del personale, molti servizi di ASP sono stati impegnati in un riassetto delle risorse umane, necessario per adeguarlo o al case mix di struttura o al nuovo contratto di servizio.

In questo contesto che mira ad un forte contenimento delle spese, ASP ha operato per salvaguardare la continuità assistenziale adeguando la propria struttura in modo flessibile pur preservando gli aspetti qualitativi raggiunti nel corso degli anni.

ATTIVAZIONE POSTI PRIVATI

Tra le riorganizzazioni che hanno assorbito maggiore impegno nel corso dell'anno 2017, previste dagli orientamenti dei Comuni Soci e dell'Ufficio di Piano, vanno annoverate l'attivazione e la gestione dei posti privati a carico degli enti gestori territoriali di cui ASP fa parte. Questo nuovo assetto ha fornito all'Azienda l'autonomia nella definizione delle tariffe e delle modalità di gestione dei posti in parola che sino a ieri erano in carico ai Comuni Soci.

INTERNALIZZAZIONE CENTRO PRODUZIONE PASTI CRA FINALE EMILIA

ASP, con l'obiettivo di investire sulla qualità dei servizi, alla scadenza del contratto di appalto del centro produzione pasti della CRA di Finale Emilia, ha investito su uno studio di fattibilità finalizzato all'internalizzazione di questo servizio, utilizzando le analisi svolte nel corso degli anni sui dati della cucina della CRA CISA di Mirandola e sui progressivi progetti di allargamento della stessa.

Tale studio ha orientato l'azienda a investire nell'internalizzazione della cucina di Finale Emilia, con lo scopo di produrre i pasti per la CRA, i servizi domiciliari e i centri diurni Tandem e Le Querce.

Pertanto, in ottobre 2017, si è proceduto ad internalizzare la gestione della cucina della CRA di Finale Emilia. Seppure tale gestione interna abbia preso avvio solo negli ultimi mesi dell'anno, con cambiamento

integrale del personale, ha già fatto emergere un notevole gradimento dei pasti nei ospiti e grande riscontro da parte dei familiari. Inoltre, si è anche rilevata una sostanziale corrispondenza del consuntivo, sui primi mesi di attività, ai dati del progetto di produzione interna.

La cucina del servizio residenziale di Finale Emilia si occupa attualmente della produzione dei pasti per:

- ▶ la stessa CRA di Finale Emilia;
- ▶ il servizio domiciliare del Comune stesso;
- ▶ il servizio domiciliare di San Felice e Camposanto;
- ▶ il Centro Diurno per anziani "Le Querce" di Massa Finalese;
- ▶ il Centro Diurno per disabili "Tandem" di Finale Emilia.

Nel contempo la cucina della CRA CISA di Mirandola si è allargata producendo tutti i pasti dei domiciliari di tutti gli altri Comuni Soci.

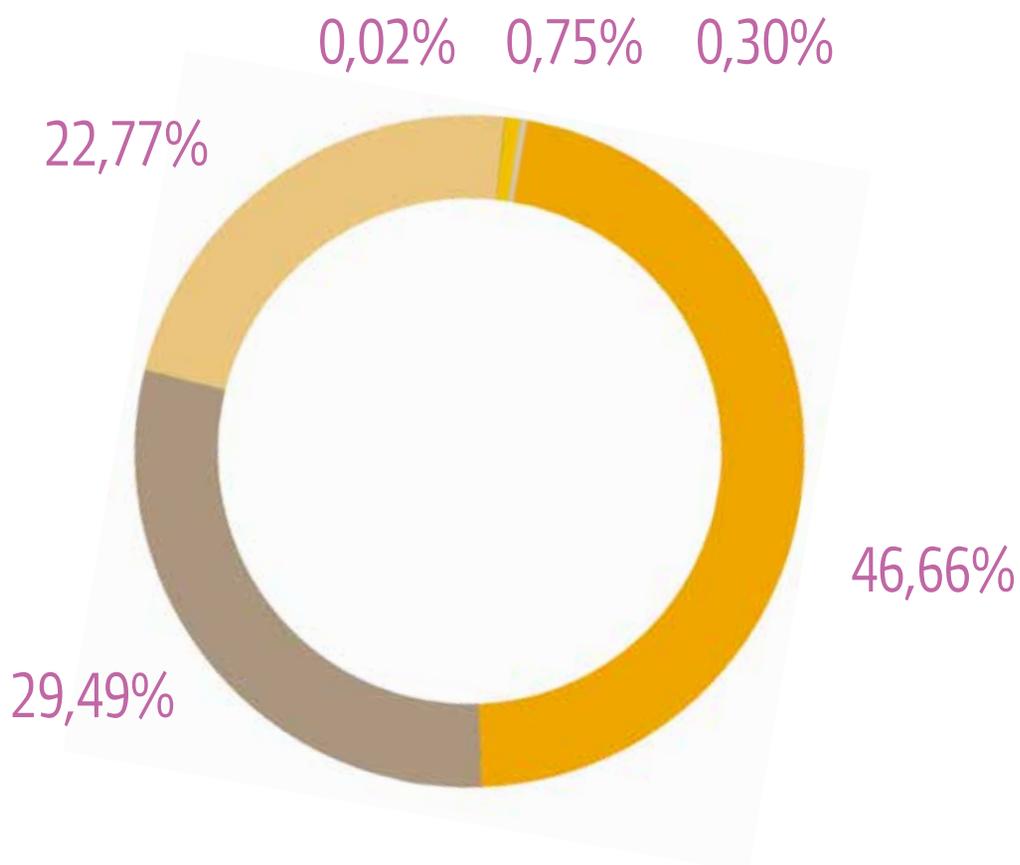
L'internalizzazione completa della produzione dei pasti del servizio SAD, sulla quale si era già lavorato più volte, si è compiuta grazie alla contestuale gestione diretta della cucina di Finale Emilia, perché, in tal modo, è stato possibile suddividere tutta la corposa produzione dei pasti a domicilio, tra due cucine.

ricavi

COMPOSIZIONE RICAVI DI ASP

RETTE	7.048.727	46,66%
ONERI A RILIEVO SANITARIO	4.455.395	29,49%
CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI	3.439.045	22,77%
ALTRI RICAVI	3.271	0,02%
SOPRAVV. ATTIVE	113.936	0,75%
RICAVI DA ATTIVITA' COMMERCIALE	46.023	0,30%
TOTALE	15.106.397	100%

Il grafico mostra la composizione complessiva dei ricavi di ASP.
La suddivisione rimane pressochè la stessa dell'anno 2016.

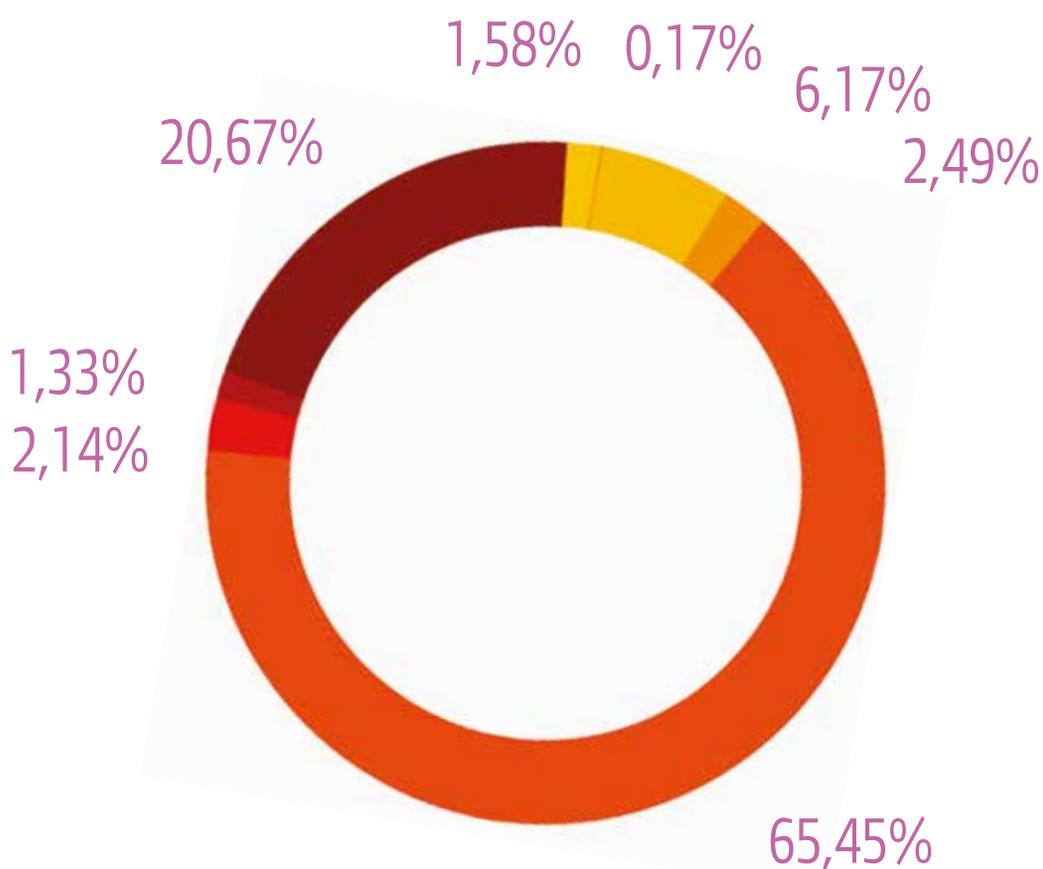


costi

COMPOSIZIONE COSTI DI ASP

ACQUISTO BENI	912.856	6,17%
ACQUISTO DI SERVIZI	3.056.020	20,67%
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	316.691	2,14%
PERSONALE (compresa IRAP)	9.677.225	65,45%
AMMORTAMENTI AL NETTO DELLE STERILIZZAZIONI	368.233	2,49%
ALTRI ACCANTONAMENTI	197.000	1,33%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	233.489	1,58%
IMPOSTE	24.774	0,17%
TOTALE	14.786.288	100%

ASP presenta una forte incidenza di costo del personale e, in secondo luogo, di acquisto di servizi, coerentemente con la tipologia di attività svolta dall'Azienda.



[7.2]

bilancio consuntivo 2017

Conto economico riclassificato secondo lo schema a "PIL e ROC"
con valori assoluti e percentuali

CONTO ECONOMICO A "PIL E ROC"					
DESCRIZIONE		PARZIALI	TOTALI		VALORI %
+ ricavi da attività di servizi alla persona		15.018.765			99,87%
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)					0,00%
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica		19.837			0,13%
+ contributi in conto esercizio					0,00%
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso:					0,00%
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale)					0,00%
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)			15.038.602		100,00%
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economici		912.856			6,07%
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economici					0,00%
"-costi per acquisizione di lavori e servizi (ivi inclusa Irap su Collaborazioni e Lavoro autonomo occasionale)		3.346.626			22,25%
- Ammortamenti:		214.319			1,43%
- delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	540.614				
- rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	-326.295				
- Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti		350.914			2,33%
- Retribuzioni e relativi oneri (ivi inclusa Irap e I costi complessivi per lavoro accessorio e interinale)		9.703.310			64,52%
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)			510.577		3,40%
+ proventi della gestione accessoria:		160.515			1,07%
- proventi finanziari	556				
- altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	159.959				
- oneri della gestione accessoria:		-243.955			-1,62%
- oneri finanziari	-10.466				
- altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	-233.489				
Risultato Ordinario (RO)			427.137		2,84%
proventi ed oneri straordinari (somma algebrica):		724			0,48%
Risultato prima delle imposte			427.861		2,85%
- imposte sul "reddito":		-24.774			-16,47%
- IRES	-24.774				
- IRAP (ad esclusione di quella determinata col Sistema retributivo già allocata nelle voci precedenti)					
Risultato Netto (RN)			403.087		2,68%

*Stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema
destinativo-finanziario con valori assoluti e percentuali*

STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO-FINANZIARIO"					
ATTIVITA' - INVESTIMENTI	PARZIALI		TOTALI	VALORI %	
CAPITALE CIRCOLANTE			7.600.298		47,62%
<i>Liquidità immediate</i>		3.563.646			22,33%
. Cassa	3.520			0,02%	
. Banche c/c attivi	3.302.804			20,69%	
. c/c postali	257.322			1,61%	
<i>Liquidità differite</i>		4.036.652			25,29%
. Crediti a breve termine verso la Regione				0,00%	
. Crediti a breve termine verso la Provincia				0,00%	
. Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	731.685			4,58%	
. Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	1.536.934			9,63%	
. Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	-			0,00%	
. Crediti a breve termine verso l'Erario	7.284			0,05%	
. Crediti a breve termine verso Soggetti partecipati	-			0,00%	
. Crediti a breve termine verso gli Utenti	2.373.178			14,87%	
. Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati	-13.739			-0,09%	
. Altri crediti con scadenza a breve termine				0,00%	
(-) Fondo svalutazione crediti	-713.748			-4,47%	
. Ratei e risconti attivi	115.058			0,72%	
. Titoli disponibili					
<i>Rimanenze</i>		-			0,00%
. rimanenze di beni socio-sanitari				0,00%	
. rimanenze di beni tecnico-economali				0,00%	
. Attività in corso					
. Acconti					
CAPITALE FISSO			8.361.159		52,38%
Immobilizzazioni tecniche materiali		6.811.602		42,72%	42,68%
. Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	6.818.108			0,37%	
. Terreni e Fabbricati del patrimonio disponibile	59.373			2,67%	
. Impianti e macchinari	426.152			2,83%	
. Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"	451.058			7,62%	
. Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc,	1.216.396			2,97%	
. Automezzi	473.639			0,90%	
. Altre immobilizzazioni tecniche materiali	144.121			-17,75%	
(-) Fondi ammortamento	-2.832.884			0,00%	
(-) Fondi svalutazione				0,35%	
. Immobilizzazioni in corso e acconti	55.639				

STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO-FINANZIARIO"					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		1.480.711		0,00%	9,28%
. Costi di impianto e di ampliamento				0,00%	
. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ad utilità pluriennale				1,23%	
. Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	196.688			0,00%	
. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				10,84%	
. Migliorie su beni di terzi	1.730.483			0,14%	
. Immobilizzazioni in corso e acconti	22.232			0,00%	
. Altre immobilizzazioni immateriali				-2,94%	
(-) Fondi ammortamento	-468.692			0,00%	
(-) Fondi svalutazione					
<i>Immobilizzazioni finanziarie e varie</i>		68.846		0,29%	0,43%
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici	47.052			0,08%	
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati	12.646			0,00%	
. Partecipazioni strumentali				0,01%	
. Altri titoli	1.000			0,05%	
. Mobili e arredi di pregio artistico	8.148				
TOTALE CAPITALE INVESTITO			15.961.458		100,00%

PASSIVITÀ – FINANZIAMENTI		PARZIALI	TOTALI		VALORI %
CAPITALE DI TERZI			6.147.714		38,52%
<i>Finanziamenti di breve termine</i>		4.924.511			30,85%
. Debiti vs Istituto Tesoriere	-			0,00%	
. Debiti vs fornitori	2.356.443			14,76%	
. Debiti a breve termine verso la Regione				0,00%	
. Debiti a breve termine verso la Provincia				0,00%	
. Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	-			0,00%	
. Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	25.000			0,16%	
. Debiti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	-			0,00%	
. Debiti a breve termine verso l'Erario	224.200			1,40%	
. Debiti a breve termine verso Soggetti partecipati	-			0,00%	
. Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti	-			0,00%	
. Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	231.636			1,45%	
. Debiti a breve termine verso personale dipendente	295.850			1,85%	
. Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	593.805			3,72%	
. Quota corrente dei mutui passivi	34.823			0,22%	
. Quota corrente di altri debiti a breve termine				0,00%	
. Fondo imposte (quota di breve termine)	-			0,00%	
. Fondi per oneri futuri di breve termine	242.138			1,52%	

STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO-FINANZIARIO"

PASSIVITÀ – FINANZIAMENTI	PARZIALI	TOTALI	VALORI %	
. Fondi rischi di breve termine			0,00%	
. Quota corrente di fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	722.966		4,53%	
. Quota corrente di fondi rischi a medio-lungo termine			0,00%	
. Ratei e risconti passivi	197.650		1,24%	
<i>Finanziamenti di medio-lungo termine</i>		1.223.203		7,66%
. Debiti a medio-lungo termine verso fornitori			0,00%	
. Debiti a medio-lungo termine verso la Regione			0,00%	
. Debiti a medio-lungo termine verso la Provincia			0,00%	
. Debiti a medio- lungo termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale			0,00%	
. Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria	324.988		2,04%	
. Debiti a medio-lungo termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici			0,00%	
. Debiti a medio-lungo termine verso Soggetti partecipati			0,00%	
. Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti			0,00%	
. Mutui passivi	128.396		0,80%	
. Altri debiti a medio-lungo termine			0,00%	
. Fondo imposte			0,00%	
. Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	698.787		4,38%	
. Fondi rischi a medio-lungo termine	71.032		0,45%	
CAPITALE PROPRIO		9.813.744		61,48%
Finanziamenti permanenti		9.813.744		61,48%
. Fondo di dotazione	91.813		0,58%	
(-) crediti per fondo di dotazione			0,00%	
. Contributi in c/capitale	5.722.210		35,85%	
(-) crediti per contributi in c/capitale			0,00%	
(-) altri crediti per incremento del Patrimonio Netto			0,00%	
. Donazioni vincolate ad investimenti	2.267.371		14,21%	
. Donazioni di immobilizzazioni	1.191.726		7,47%	
. Riserve statutarie	133.164		0,83%	
. Utili di esercizi precedenti	4.373		0,03%	
(-) Perdite di esercizi precedenti	-		0,00%	
. Utile dell'esercizio	403.087		2,53%	
(-) Perdita dell'esercizio			0,00%	
TOTALE CAPITALE ACQUISITO		15.961.458		100,00%

Rendiconto finanziario di liquidità

+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	403.087,00
+Ammortamenti e svalutazioni	694.528,00
+Minusvalenze	
-Plusvalenze	0,00
+ Accantonamenti per rischi ed oneri	197.000,00
-Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	-326.295,00
FLUSSO CASSA "POTENZIALE"	968.320,00
meno Incremento/+ decremento Crediti (al lordo delle svalutazioni)	-772.391,00
meno Incremento/+ decremento attività finanziarie	0,00
-Incremento/+ decremento Ratei e Risconti attivi	-66.579,00
-Incremento/+ decremento Rimanenze	0,00
più Incremento/-decremento Fondi per rischi ed oneri (al lordo della quota di accantonamento)	-316.101,00
+Incremento/-decremento Debiti (al netto mutui)	1.047.780,00
+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	-80.669,00
più Incremento/-decremento Patrimonio Netto (al netto utile 2015 e variazione Contr. Conto cap. e donaz vinco, donaz imm.ni)	593.334,00
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (Cash flow operativo)	1.373.694,00
-Decrementi/+ incrementi Mutui	-33.233,00
più Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali (al lordo della quota di ammortamenti dell'esercizio)	-143.346,00
più Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali (al lordo della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	-1.015.932,00
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni finanziarie	40.349,00
FABBISOGNO FINANZIARIO	221.532,00
più Incremento/-decremento contributi in c/capitale, donaz. Vincolate, donaz. Imm.ni	-648.581,00
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	-427.049,00
Disponibilità liquide all'1/1	3.990.695,00
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI	3.563.646,00
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI AL 31/12/2017	3.990.695,00

[7.3]

indici analitici

Presentiamo di seguito i principali indici analitici che consentono di monitorare lo stato di salute dell'Azienda. Gli indici analizzati sono:

- A. **indici di liquidità:** hanno lo scopo di verificare se l'impresa ha una soddisfacente situazione di liquidità;
- B. **indici di redditività:** esprimono il livello complessivo di redditività dell'Azienda;
- C. **indici di solidità patrimoniale:** consentono di controllare il grado di autonomia finanziaria e l'equilibrio della struttura finanziaria e patrimoniale dell'Azienda.

A) Indici di liquidità			
Indici di liquidità generale o "Current Ratio"			
Attività correnti	7.600.298	=	1,54
Finanziamenti di terzi a breve termine	4.924.511		
<i>Esprime la capacità dell'ASP di fronteggiare i debiti a breve con la liquidità immediata e con le attività finanziarie ed economiche. Il valore maggiore di 1 indica che l'ASP è in grado di far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve termine, con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti.</i>			
Indici di liquidità primaria o "Quick Ratio"			
Liquidità immediate e differite	7.600.298	=	1,54
Finanziamenti di terzi a breve termine	4.924.511		
<i>Esprime la capacità dell'ASP di coprire le uscite a breve con le entrate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti. Il valore maggiore di 1 indica che l'ASP è in grado di far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve termine, con le entrate provenienti dal realizzo delle poste maggiormente liquide delle attività correnti.</i>			
Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali			
Debiti medi vs fornitori	535.859	x 360 =	45,29
Acquisti totali	4.259.482		
<i>Tale indice esprime il tempo medio di pagamento dei fornitori di beni e servizi e fornisce un'indicazione di massima dei tempi stessi.</i>			
Tempi medi di pagamento di incasso dei crediti per ricavi relativi ai servizi istituzionali resi:			
Crediti medi da attività istituzionale	2.886.314	x 360 =	69,17
Ricavi per attività istituzionale	15.022.036		
<i>Tale indice esprime il tempo medio di incasso delle prestazioni erogate dall'Azienda. Ovviamente l'indice deriva dal tempo di pagamento dei debitori di ASP (utenti, Comuni Soci ed Azienda USL).</i>			

B) Indici di redditività			
Indice di incidenza della gestione extracaratteristica			
Risultato netto	403.087	=	1,79
Risultato Operativo Caratteristico (Roc)	510.577		
<p><i>Esprime l'incidenza della gestione extra caratteristica sul risultato finale della gestione dell'ASP e quindi il grado di dipendenza dell'equilibrio economico delle componenti non tipiche della gestione; comprende quindi le gestioni: finanziaria, straordinaria e fiscale. Il valore maggiore di 1 indica un effetto positivo della gestione extraoperativa sul Risultato Netto.</i></p>			
Indici di incidenza del costo di fattori produttivi sul Pilc			
<p><i>Sono indici già presenti e determinati nelle colonne contenenti i valori percentuali nel conto economico.</i></p>			
Indice di onerosità finanziaria			
Oneri finanziari	10.466	=	5,82%
Capitale di terzi medio	179.836		
<p><i>Mette in relazione gli oneri sostenuti per i finanziamenti ottenuti da terzi con il valore medio dei correlati importi di finanziamento. Tale indice rappresenta una sorta di tasso di interesse medio che l'Azienda corrisponde per l'utilizzo dei finanziamenti ottenuti da terzi.</i></p>			
Indice di redditività lorda del patrimonio disponibile			
Proventi canonici di locazione da fabbricati (abitativo e commerciale) e terreni*	0	=	0,00%
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	0		
<p><i>* Al netto delle relative imposte (Ires ed Imu) ed inclusi i proventi relativi al risultato operativo netto delle eventuali gestioni agricole</i></p>			
Indice di redditività netta del patrimonio disponibile			
Risultato analitico netto della gestione del patrimonio immobiliare disponibile*	0	=	0,00%
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	0		
<p><i>* Al numeratore si utilizza un dato di contabilità analitica e non derivante dalla riclassificazione degli schemi di bilancio: è rappresentato dagli affitti attivi di cui al numeratore dell'indice precedente, al netto dei costi diretti quali: Ires, Imu, manutenzioni ordinarie, ammortamenti (al lordo della sterilizzazione).</i></p> <p><i>N.B: Gli indici di redditività del patrimonio immobiliare disponibile sono confrontabili a livello regionale solo nel caso in cui gli immobili siano stati valutati con i medesimi criteri.</i></p> <p><i>A tal proposito è necessario utilizzare i valori catastali determinati ai fini Imu (in caso di modifiche normative di provvederà ai relativi aggiornamenti).</i></p>			



C) Indici di solidità patrimoniale

Indici di copertura delle immobilizzazioni

Capitale proprio e finanziamenti di terzi a medio e lungo termine	11.036.947	=	1,32
Immobilizzazioni	8.361.159		

Analizza la correlazione tra le fonti di finanziamento durevoli e gli impieghi durevoli, esprime l'esistenza o meno di un equilibrio strutturale fra fonti consolidate e impieghi in attività immobilizzate da cui deriva la porzione più cospicua del fabbisogno durevole di capitale. Il valore maggiore di 1 indica che tutte le immobilizzazioni sono finanziate con capitale proprio e debiti a medio/lungo termine.

Indici di autocopertura delle immobilizzazioni

Capitale proprio	9.813.744	=	1,17
Capitale fisso (Immobilizzazioni)	8.361.159		

Esprime il grado di copertura degli impieghi in attività immobilizzate mediante finanziamenti a titolo di capitale proprio. Il valore maggiore di 1 indica che tutte le immobilizzazioni sono finanziate con capitale proprio.





[8]

il personale

- 6.1 *Personale dipendente*
- 6.2 *Risultati raggiunti*
- 6.3 *Dati sull'occupazione*
- 6.4 *Presenze*
- 6.5 *Formazione del personale*
- 6.6 *Relazioni sindacali*
- 6.7 *Sicurezza sul lavoro*
- 6.8 *Attività amministrativa*

[8.1]

personale dipendente

Il personale dipendente di ASP al 31 dicembre 2017 conta 312 unità, suddivise tra:

- ▶ personale dipendente a tempo indeterminato: 197 unità;
- ▶ personale dipendente a tempo determinato: 3 unità;
- ▶ somministrazione lavoro: 112 unità.

Dotazione organica *

AREA	Unità di personale
Direzione Generale	1
Area Amministrativo Finanziaria	18
Area Servizi Residenziali	175
Area Servizi Domiciliari	89
Area Servizi Educativi	23
Area Patrimonio Prevenzione e Sicurezza	4
Totale Generale	312

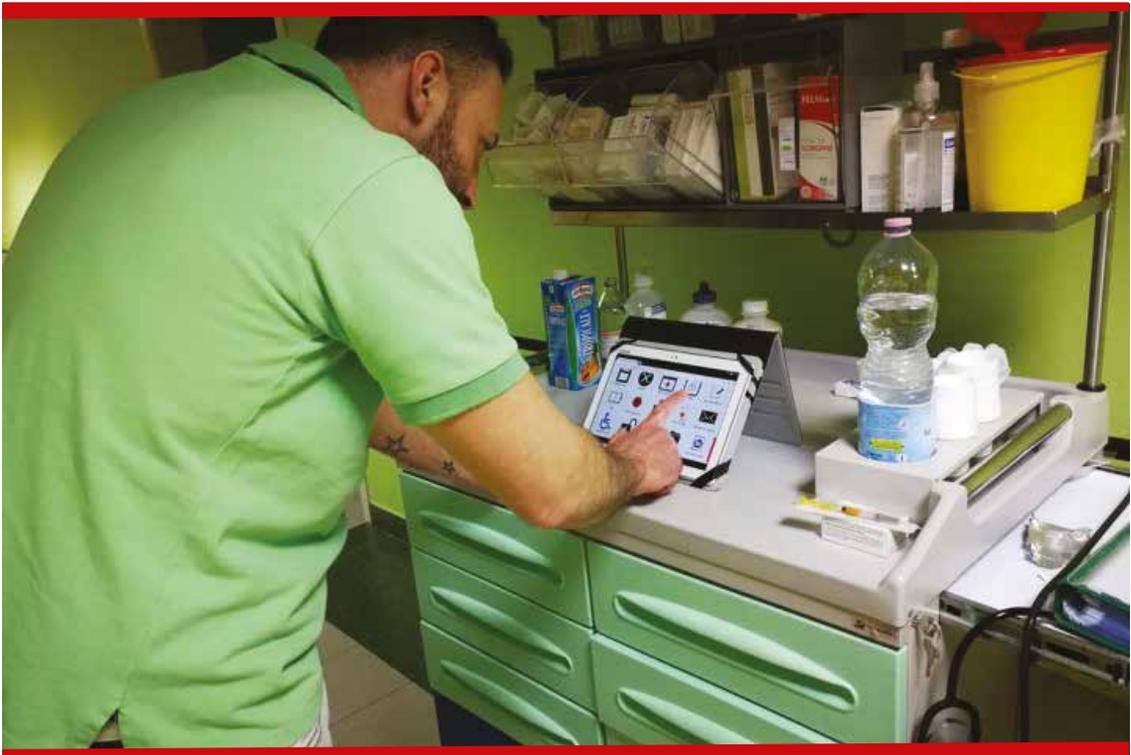
*al 31/12/2017

[8.2]

risultati raggiunti

Relativamente alla gestione del personale, i tratti più salienti dell'anno 2017 hanno riguardato:

- 1) **consolidamento dell'organico:** nell'anno di riferimento ASP ha svolto selezioni pubbliche finalizzate alla copertura di diverse posizioni a tempo indeterminato: 3 educatori professionali, 2 con profilo istruttore amministrativo, 1 posto da ingegnere, 19 operatori socio-sanitari. Durante il 2017 si sono registrate 27 cessazioni di servizio, portando alla necessità di aumentare il ricorso alla somministrazione lavoro;
- 2) **adeguamento della gestione del personale a seguito dei nuovi parametri dettati dai nuovi contratti di servizio** sottoscritti da ASP nel 2017, che hanno inciso in particolare nei confronti del personale infermieristico ed assistenziale delle Case Residenze. Si è dunque reso necessario modificare l'assetto organizzativo del personale infermieristico e socio-sanitario, per adeguarsi ai nuovi contratti di servizio e al case mix.
- 3) **affidamento del servizio somministrazione con gara europea:** ASP ha espletato una gara europea per l'affidamento del servizio di somministrazione per un triennio, con possibilità di proroga di ulteriori dodici mesi;
- 4) **conclusione accordo transattivo con Coop. Gulliver con avvicendamento del personale:** l'anno 2017 ha visto anche la conclusione dell'accordo transattivo sottoscritto nel 2015 con la Coop Gulliver, in merito all'affidamento ad ASP della gestione unitaria della CRA di Finale Emilia. Al fine di assicurare un avvicendamento sereno e sostenibile, ci si è raccordati con i referenti della cooperativa, predisponendo un piano graduale di rientri, così da garantire anche la continuità dei servizi.
- 5) **attivazione di nuovi servizi:** il 2017 ha visto il personale ASP impegnato nell'attivazione di nuovi servizi: il Centro socio-educativo "Il Girasole", gli ulteriori 8 posto residenziali presso la Casa Residenza Augusto Modena, la gestione diretta del centro di produzione pasti della Casa Residenza di Finale Emilia. Tutti questi progetti hanno comportato un'analisi dei fabbisogni, la ridefinizione dei turni di lavoro del personale oltre, ovviamente, all'attivazione della ricerca della dotazione necessaria al corretto funzionamento degli stessi.



[8.3] *dati sull'occupazione*

Nel corso dell'esercizio 2017 si sono svolte tre selezioni pubbliche gestite direttamente da ASP, dando poi corso all'assunzione a tempo indeterminato dei vincitori: 3 educatori professionali, 2 istruttori amministrativo contabili, mentre le selezioni per il posto da ingegnere e per i 19 operatori socio-sanitari sono state concluse nel 2018. Si è poi provveduto all'assunzione a tempo indeterminato, mediante scorrimento della graduatoria esistente, di 1 responsabile delle attività assistenziali (in conseguenza di un pensionamento) e di 6 operatori socio-sanitari: questi ultimi hanno esaurito la graduatoria del concorso espletato nel 2016.



Tutti i concorsi erano finalizzati al consolidamento della dotazione organica e al progressivo superamento del ricorso al lavoro in somministrazione. Si deve però rilevare come nel cor-

so dell'anno si siano avute 27 cessazioni dal servizio di personale a tempo indeterminato, dovute a differenti motivazioni, che hanno in parte vanificato il lavoro di reclutamento.

[8.4] presenze

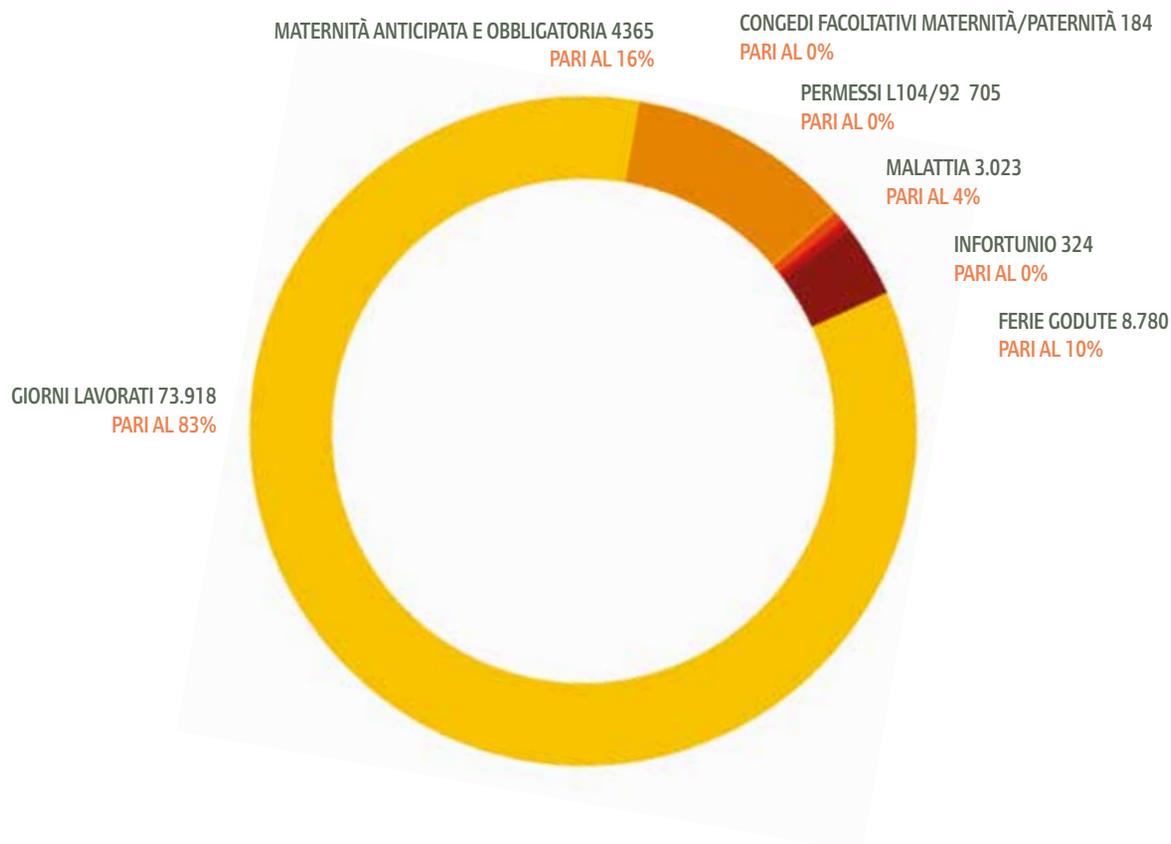
Nell'anno 2017 il personale dipendente di ASP ha prestato 73.918 giornate lavorative di servizio frontale, di cui 3.528 prestate per il servizio Asilo Nido e servizi ausiliari.

In ottemperanza con quanto previsto dalla normativa, si sono attivate procedure di monitoraggio rispetto alle assenze dal servizio. Dai dati raccolti vengono derivati alcuni report che permettono un'analisi più approfondita delle motivazioni che hanno determinato le minori presenze in servizio, anche al fine di programmare eventuali correttivi, prevedere interventi che permettano di ridurre al minimo le assenze e ottenere migliori standard di efficienza, monitorando l'andamento complessivo nei diversi servizi.

Preme sottolineare come gran parte delle assenze dal servizio sono dovute al godimento delle ferie da parte dei lavoratori.

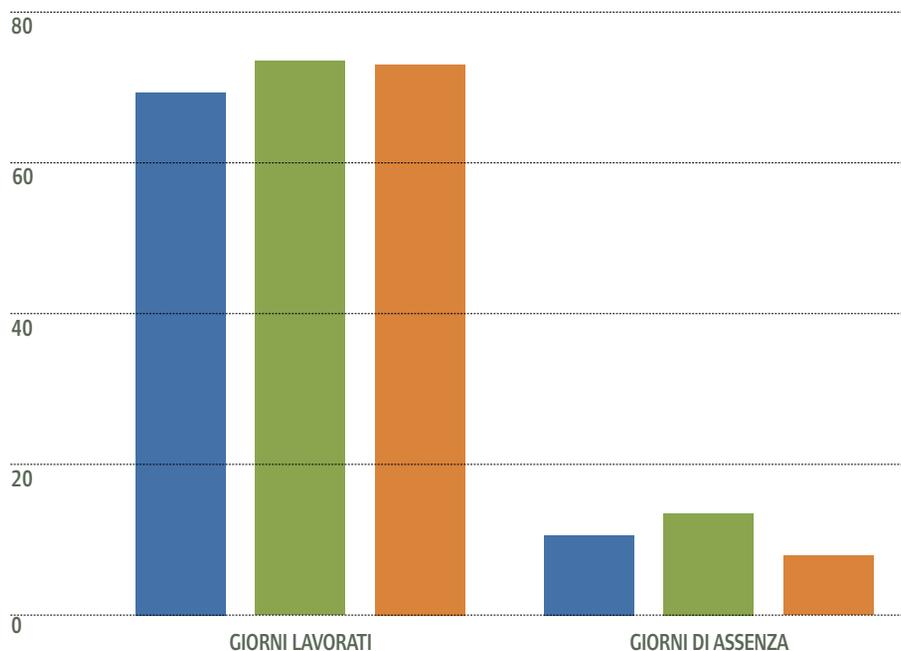
ASSENZE DAL SERVIZIO PER TIPOLOGIA 2017

2017	Ferie godute	Congedi facoltativi maternità/paternità	Maternità anticipata e obbligatoria	Permessi L104/92	Infortunio	Malattia	Giorni di assenza 2017	Giorni lavorati 2017
TOTALE	8.780	184	436	175	324	3.023	12.922	73.918



DATI DI PRESENZA E ASSENZA 2015-2017

	Giorni lavorati	Giorni assenza
Anno 2015	67.897	12.317
Anno 2016	73.883	13.441
Anno 2017	73.918	8.780





[8.5]

formazione del personale

La formazione, programmata in modo organico e razionale attraverso l'adozione di un piano formativo, è basata sulla rilevazione dei fabbisogni e delle priorità di intervento, avendo particolare attenzione al miglior utilizzo delle risorse finanziarie a disposizione.

Nell'anno 2017 i dipendenti dell'ASP hanno frequentato corsi di aggiornamento professionale per 3.857,5 ore complessive di formazione, così suddivise:

- › personale amministrativo: 358 ore di formazione;
- › personale dei servizi residenziali: 2.742 ore di formazione;
- › personale servizi al domicilio: 725 ore di formazione;
- › personale servizi educativi: 32,5 ore di formazione.

Sono inoltre state erogate complessivamente 429,5 ore di formazione in materia di sicurezza, formando tutto il personale neoassunto e riorganizzando le squadre antincendio nelle strutture aziendali.

Il 2017 ha visto la riorganizzazione delle informazioni in materia di formazione obbligatoria, mantenendo aggiornato il data base contenente

le informazioni riguardanti la formazione erogata a ciascun lavoratore, con la registrazione delle relative attestazioni e monitoraggio dei periodici riaggiornamenti.

Si sono inoltre gettate le basi per la creazione di un intranet che potrà in futuro contenere tutti i dati in materia di sicurezza, così da facilitare il compito sia per gli organi di controllo che per i referenti interni all'azienda.

Per il personale amministrativo la formazione ha riguardato approfondimenti nelle materie specifiche legate all'attività di ciascun Servizio, mentre per il personale dei Servizi Residenziali, Semiresidenziali e Domiciliari sono stati svolti corsi riguardanti la sicurezza, antincendio, primo soccorso, haccp (per le cucine) e la movimentazione dei carichi, oltre ad approfondimenti su tematiche legate all'assistenza di anziani e disabili.

Per tutto il personale è stato inoltre espletato un corso di aggiornamento riguardante le norme in materia di anticorruzione e del codice di comportamento del dipendente pubblico, nonché dello specifico codice di ASP.

[8.6]

relazioni sindacali

La realizzazione delle politiche riguardanti il personale e la riorganizzazione dei servizi passa attraverso il fondamentale confronto con le Organizzazioni Sindacali e le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU), così come previsto dal vigente CCNL di comparto e dalla normativa specifica.

Pertanto, sin dalla costituzione dell'Azienda, si è iniziato un percorso che attraverso le relazioni sindacali ha permesso di condividere modalità e procedure con l'obiettivo di porre le basi per omogeneizzare i diversi trattamenti e guidare la formazione dell'Azienda ASP.

Nel primo semestre 2017 si è portata a compimento la fuoriuscita dalla CRA di Finale Emilia del personale ex dipendente della Coop Gulliver, per il quale è stato necessario attuare incontri col personale e con sindacato e Cooperativa, predisporre un piano di avvicendamenti e reperire le sostituzioni.

Nel secondo semestre 2017 si è invece dato corso al completamento dello studio di fattibilità per l'internalizzazione del servizio produzione pasti della cucina interna della CRA di Finale Emilia. Si sono quindi fatti incontri per concordare le fasi del passaggio tra gestione in appalto e quella internalizzata, con i dipendenti e anche alla presenza del sindacato, predisponendo quindi un piano degli avvicendamenti e reperendo il personale da attivare con somministrazione. Il servizio è quindi stato attivato a inizio ottobre 2017.

[8.7]

sicurezza sul lavoro

Particolare attenzione è stata prestata alla costante vigilanza in materia di sicurezza, attraverso il coordinamento del RSPP ed il controllo del medico competente incaricato della sorveglianza sanitaria sul personale, che ha permesso di intervenire tempestivamente al verificarsi di eventi legati alla tutela dei lavoratori, ricollocando utilmente anche i dipendenti risultati parzialmente idonei.

La sicurezza è stata oggetto, inoltre, di corsi di formazione dedicati, in particolare al personale neoassunto.



[8.8]

attività amministrativa

L'amministrazione si occupa delle attività gestionali e amministrative dell'ASP. Si struttura in diversi servizi:

- › servizio affari generali e legali;
- › servizio pianificazione, bilancio e controllo di gestione;
- › servizio gestione del personale.

Il personale impegnato in amministrazione consta di 19 persone, alle quali si aggiunge il responsabile dell'area. Il personale è suddiviso come segue:

- › servizio affari generali e legali: 7 unità;
- › servizio pianificazione, bilancio e controllo di gestione: 8 unità;
- › servizio gestione del personale: 3 unità;
- › responsabile d'area: 1 unità.





conclusioni

conclusioni

Un bilancio sociale è un modo per raccontare, non solamente con i numeri, quello che un'azienda come la nostra fa: per le persone in primo luogo, partendo dagli utenti, dagli ospiti e dai loro famigliari. In seconda battuta per la qualità di lavoro del personale e dei professionisti in Asp, e ancora per i nostri soci, i Comuni e l'Unione Area Nord. Infine, per tutti gli altri che hanno condiviso e continuano a condividere in vario modo con noi un pezzetto di strada.

Questo 2017 si chiude con risultati importanti sotto tutti i profili, sia dal punto di vista del consolidamento del personale che dalla tenuta economica aziendale, ma soprattutto quello che ci preme è la qualità e solidità dei servizi che gestiamo sul territorio e per il territorio.

Gli obiettivi raggiunti nel corso dell'anno non vogliono e non devono essere letti come risultati fini a se stessi: sono infatti parte di un disegno più ampio, che parte ormai da lontano (la nostra azienda festeggia nel 2018 i primi dieci anni di attività), grazie alla fiducia e lungimiranza delle amministrazioni dei nove Comuni dell'Unione Area Nord che hanno creduto in un'azienda di servizi alla persona dedicata al territorio. Un disegno, quello di Asp, che ha dunque radici profonde e uno sguardo proiettato nel futuro, a rimarcare il fatto che nulla è fatto per caso, e che anche laddove incontrollabili eventi naturali abbiamo minato il nostro percorso, come azienda siamo stati capaci di resilienza, adattando obiettivi e scelte strategiche in funzione dei mutati scenari territoriali (ricordiamo l'esperienza delle microresidenze Casalinsieme, nata proprio per rispondere a una domanda di abitazione sociale sorta a seguito del sisma del 2012).

Dunque con questo bilancio non fotografiamo solamente un anno di lavoro, ma poniamo il primo passo verso i traguardi futuri, augurandoci altri dieci anni di risultati come questi.



le nostre sedi

SEDE AMMINISTRATIVA

Via Posta Vecchia, 30
41037 Mirandola
Tel: 053582688
Fax: 053581563
e-mail: segreteria@aspaeanord.it

SERVIZI RESIDENZIALI

Casa Residenza Cisa

Via Dante Alighieri, 4
41037 Mirandola
Tel: 0535665511
Fax: 0535665522

Casa Residenza Augusto Modena

Via Donatori di sangue, 1
41038 San Felice sul Panaro
Tel: 0535670911
Fax: 0535670909

Casa Residenza di Finale Emilia

Piazza IV Novembre, 1
41034 Finale Emilia
Tel: 053591298-91692
Fax: 0535760506

SERVIZI DI SOSTEGNO AL DOMICILIO

Servizio di Assistenza Domiciliare e Servizio Trasporti

Via Posta Vecchia, 30
41037 Mirandola
Tel. 053582688

Centro Diurno "I Gelsi"

Via Fogazzaro, 1
41037 Mirandola
Tel: 0535610452
Fax 0535607776

Centro Diurno Massa Finalese

Via per Modena Ovest, 22
41035 Massa Finalese
Tel/Fax: 053597292

Centro Diurno "I Tigli"

Piazza Marconi, 6/1
41033 Concordia
Tel/Fax: 053540462

Centro Diurno Medolla

Via Bologna, 39 (sede provvisoria)
41036 Medolla
Tel 3346471036

Centro Diurno per disabili Tandem

Via Montegrappa, 8
41034 Finale Emilia
Tel/Fax: 053592404

Centro Socio-Educativo "il Girasole"

Via Garibaldi, 230
41038 San Felice sul Panaro

Microresidenza "Il Ciliegio"

Via Fruttabella, 265
41038 San Felice sul Panaro

Microresidenza "Le Azalee"

Via Colombo
41037 Mirandola

Microresidenza "Le Rose"

Via Bologna, 39
41036 Medolla

Microresidenza "Il Melograno"

Via Olmo, 13/1
41030 San Prospero

Microresidenza "La Magnolia"

Via fratelli Bonacatti, 53/1
41034 Finale Emilia

Comunità Alloggio Camposanto

Via Largo Sarzi, 1
41031 Camposanto

Comunità Alloggio Camposanto

Via F.lli Cervi, 19
41031 Camposanto

Comunità Alloggio San Possidonio

Via Martiri della Libertà, 1
41039 San Possidonio

Comunità Alloggio Mirandola

Via Pico, 19
41033 Mirandola

Appartamento protetto per disabili "Le Case di Odette"

Via Allegro Grandi, 5 (sede provvisoria)
41034 Finale Emilia

Alloggi con servizi "Gli Oleandri"

Via Donatori di sangue, 1
41038 San Felice sul Panaro

Alloggi con servizi "I Tigli"

Piazza Marconi, 6/2
41033 Concordia

SERVIZI EDUCATIVI

Nido d'infanzia "Panda"

Piazza Missere, 6
41036 Medolla
Tel/Fax: 053540462



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
dei Comuni Modenesi Area Nord

Colophon

Il Bilancio Sociale è stato realizzato da
ASP Comuni Modenesi Area Nord

Coordinamento

Loreta Gigante

Redazione

Elena Benatti, Francesca Cavrini,
Roberta Gatti, Flavia Orsi, Gloria Violi

Editing

Poleis Soc. Coop.
Ferrara

Grafica e impaginazione

Enrica Bergonzini *grafica con passione*,
Poggio Rusco (MN)

Foto

Archivio fotografico ASP

Finito di stampare luglio 2018

